Fondazione ADO ETS
ASSISTENZA ONCOLOGICA
...le ali della solidarietà

FONDAZIONE ADO ETS

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

FONDAZIONE ADO ETS

Sede Legale: Via Vittore Veneziani n. 54 FERRARA

Repertorio Economico Amministrativo C.C.I.A.A. di FE: N. 166815

Iscritta Registro Unico Terzo Settore Det. N. 7414 del 06/04/2023

Codice Fiscale 93043760383

Ringraziamenti della Presidente

Preg.mi Soci e Volontari,

prima di tutto, tengo ad esprimere quanto mi sia sentita onorata nel ricoprire l'incarico di Presidente per la seconda volta di seguito, e questo lo devo a tutti Voi, e Vi porgo quindi il mio sincero ringraziamento, per la rinnovata fiducia; e lo stesso credo di poter dire anche per gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ebbene, alla guida del nuovo anno sociale, il nostro intento primario è stato, come sempre, quello di operare con impegno, trasparenza e determinazione, sempre coinvolgendo tutti i soci, i volontari, nonché gli operatori sanitari ed amministrativi, e così permettendo loro di sentirsi, da un lato, parte della grande famiglia ADO, e dall'altro, di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Fondazione, anche attraverso l'espressione delle loro capacità.

Ritengo che il lavoro di gruppo rafforzi l'orgoglio di appartenenza e la consapevolezza dell'impatto che la nostra Fondazione può avere sulla qualità della vita di tante persone, rendendo ciascuno di noi orgoglioso del proprio operato.

Senza dimenticare l'importanza di dare visibilità al nostro grande lavoro di assistenza ai malati ed alle nostre iniziative di raccolta fondi attraverso i media, e rafforzando il rapporto di sinergia con le istituzioni e gli altri operatori di volontariato.

Cessata l'emergenza sanitaria al 31 marzo 2022, l'anno appena trascorso si è davvero caratterizzato da una piena ripresa economica, anche nei servizi resi dalle realtà rientranti nel cd. "terzo settore", cui anche la nostra Fondazione fa parte.

Un traguardo molto importante è stato infatti raggiunto con l'iscrizione di ADO al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore).

Gisella Ava. Rossi

Presidente Fondazione ADO Onlus

Ringraziamenti della Presidente

Con le giuste modifiche statutarie, abbiamo adeguato la nostra Fondazione alle previsioni del Codice del Terzo Settore, permettendole l'acquisizione della qualifica giuridica di ETS (e non più ONLUS), unica condizione possibile per continuare ad usufruire dei vari benefici fiscali, ma, soprattutto, del 5x1000.

Come dicevo, finalmente il 2022 è stata ricco di iniziative dirette alla raccolta fondi, sia organizzate direttamente da noi, sia organizzate dai nostri sostenitori e partners, ai quali se ne aggiungono sempre nuovi, segno che ADO è nel cuore di tante persone.

Dagli eventi musicali, sportivi, gastronomici, alla sfilata dei pelosi ed alla gara delle sfogline (e sfoglini), dalle tradizionali iniziative di vendita dei nostri prodotti tipici e di piante in occasione delle varie festività e ricorrenze, al magazzino di Via Ippodromo ed al negozio di Via Ripagrande, i nostri volontari sono sempre stati presenti in tutta la provincia, lavorando con impegno e dedizione, e così conseguendo ottimi risultati.

I nostri operatori sanitari, dipendenti e collaboratori, hanno continuato a lavorare in maniera encomiabile all'interno dei nostri Hospices di Ferrara e di Codigoro, nonché al domicilio dei pazienti, mentre le nostre addette alla segreteria ad amministrare lodevolmente la nostra Fondazione; ora dovranno però adattarsi ai nuovi ambienti ed agli ampi spazi della Casa del Sollievo, ove tutte le attività sono state (finalmente) trasferite da poche settimane.

La Casa del Sollievo è infatti una struttura moderna e molto più grande e accogliente della sede storica di via Veneziani; ha 18 camere di degenza (attualmente quelle attive sono 12, in linea con la convenzione concessaci dalla AUSL), ampi soggiorni, ambulatori ed una palestra.

La nuova struttura potrà quindi prendersi carico di molte più persone ed offrire maggiori servizi per i pazienti e le relative famiglie.

Ringraziamenti della Presidente

Ad esempio: due posti letti aggiuntivi per rispondere in tempo reale alle necessità dei pronto soccorso della nostra provincia (proposta presentata all'amministrazione sanitaria ed in attesa di risposta); l'incremento delle attività ambulatoriali, con l'obiettivo di aumentare significativamente la presa in carico precoce; un Hospice diurno, riservato a malati che possano trascorrere alcune ore fuori di casa nel corso della giornata; e quattro mini appartamenti in co-housing per coppie e/o persone autosufficienti.

Questi sono solo alcuni dei progetti che abbiamo per il futuro della nostra Fondazione, anche per sopperire al frequente disinteresse dell'Azienda Sanitaria locale ai nostri bisogni ed alle nostre necessità, in specie riguardo al convenzionamento di maggiori posti letto, che ci consentirebbe di offrire ai pazienti oncologici e/o affetti da malattie neurodegenerative, in fine vita, più possibilità di affidarsi alle nostre cure.

A prescindere da ciò, confido che, grazie alla forza e volontà comune la Fondazione ADO sarà in grado di raggiungere i propri obiettivi, e, non da ultimo, quello di assistere i malati terminali e le loro famiglie, avendo cura dei loro bisogni fisici ed emotivi, allievandone le loro sofferenze, e sostenendoli con professionalità e amore.

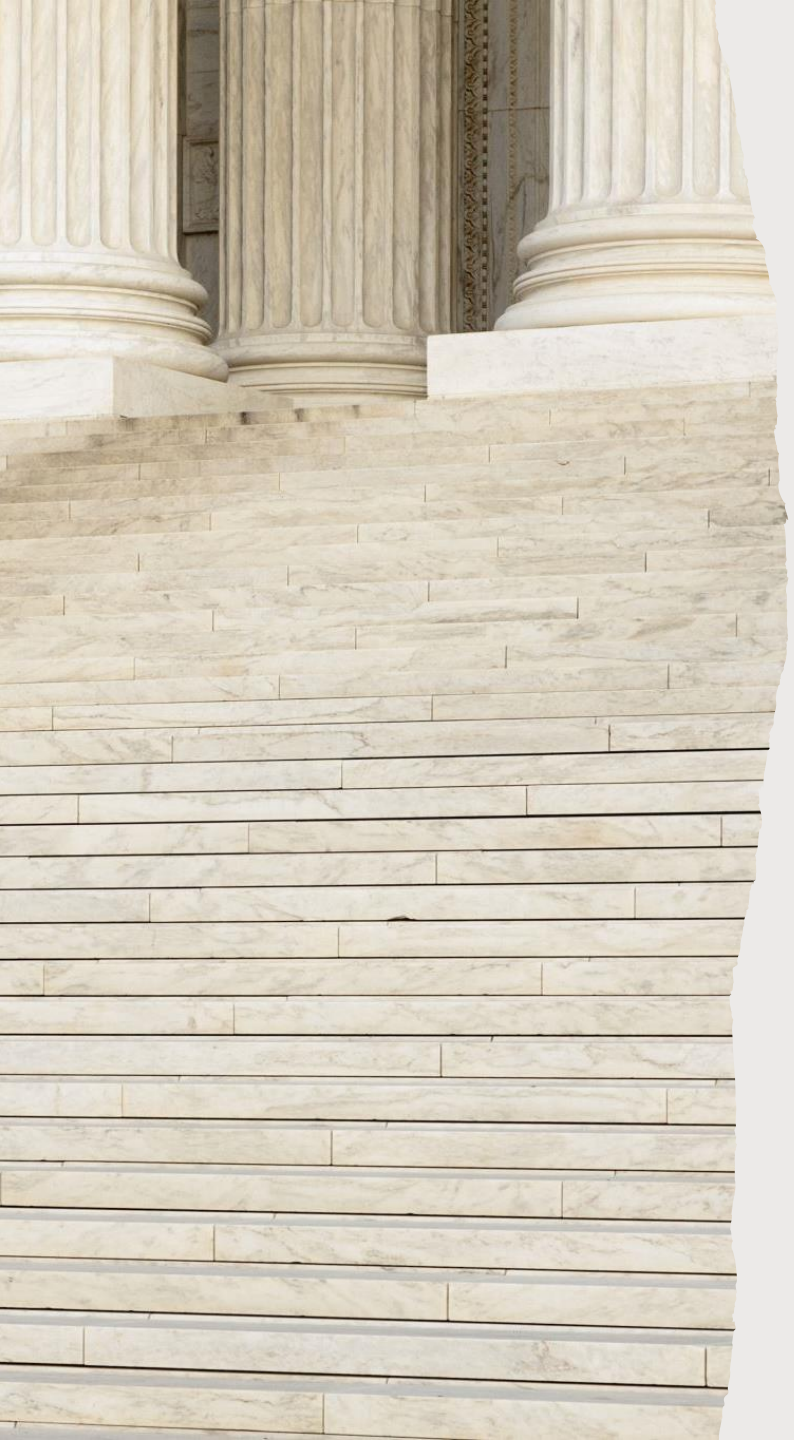
Con ADO i malati (e le loro famiglie) non saranno mai soli.

A tutto il personale, ai volontari che in vario modo supportano l'attività della Fondazione e a tutti i nostri sostenitori vanno i miei più sentiti ringraziamenti.

Un particolare ringraziamento va anche ai componenti del Consiglio di Amministrazione, che con puro spirito solidaristico si dedicano quotidianamente alle attività di ADO.

Avv. Gisella Rossi

Presidente Fondazione ADO Ets



Premessa

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1171.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'"Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio sociale

Il bilancio sociale si propone di:

✓ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,

✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,

✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,

✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,

✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,

✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,

✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,

✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,

✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,

✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di dieci sezioni, di seguito riportate.

Struttura del Bilancio Sociale

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.
2) Informazioni generali sull'ente. La Mission. La storia. I principi di redazione del bilancio sociale.
3) Struttura del governo e amministrazione.
4) Persone che operano per l'ente.
5) Obiettivi e attività.
6) Situazione economico – finanziaria.
7) Progetti 2023.
8) Come Sostenere la Fondazione ADO.
9) Cosa Abbiamo fatto nel 2022.
10) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Attestazione di conformità alle linee guida ministeriali da parte dell'organo di controllo.

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale - è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero, sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro e dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, effettuato con la normativa previgente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2) Informazioni generali sull'Ente. La Mission. La storia. I principi di redazione del bilancio sociale

Nome dell'ente: Fondazione ADO ETS

Codice fiscale: 93043760383

Indirizzo sede legale: Via Vittore Veneziani n. 54 44124 Ferrara

Altre sedi: Sede operativa Via Oriana Fallaci n. 26 Ferrara

Sede operativa Via Riviera Cavallotti n.347 Codigoro

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012: Fondazione di partecipazione – Ente filantropico.

Iscritta Registro Unico Terzo Settore (RUNTS) Det. N. 7414 del 06/04/2023

La Mission

CONTINUARE A CREDERE

Fornire cure palliative

di elevata qualità alle persone con patologie oncologiche o non oncologiche, croniche evolutive, in fase avanzata, a domicilio, in ambulatorio e in hospice; prendendosi cura in modo globale del paziente e dei familiari

Promuovere la cultura delle cure palliative

attraverso iniziative rivolte a tutta la comunità

Formare il personale sanitario

che opera nel sistema delle cure palliative, offrire ai propri professionisti percorsi formativi permanenti per il miglioramento continuo della qualità delle cure

Sviluppare la ricerca e modelli assistenziali

sempre più vicini ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie, anche in collaborazione con le Università e i centri di studio

Promuovere e sostenere il volontariato

in tutte le sue forme e in tutti i campi, quale espressione dei principi di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo

La Storia

Nel marzo **1998**, **nasce come Associazione** non riconosciuta per sviluppare un progetto locale per assistere a domicilio i pazienti.

Nel **1999** viene avviato il **Progetto Casa della Solidarietà** e nel 2001 vengono accolti i primi ospiti nell'Hospice di Ferrara.

Nel **2007**, inizia la collaborazione con l'ASL di Ferrara per la gestione integrata **dell'Hospice di Codigoro Le Onde e il Mare.**

Il 2010 Convengo «il Tempo della farfalla»

2011 è l'anno del **Convegno** in occasione del decennale Hospice Casa della Solidarietà.

Successivamente, nel **2013**, prende il via il **Progetto Casa del Sollievo**, un Hospice destinato anche a pazienti affetti da patologie neurologiche evolutive in fase avanzata.

Fondazione ADO Onlus

ASSISTENZA ONCOLOGICA

...le ali della solidarietà

2014 L'associazione ADO diventa Fondazione Ado Onlus

2015 la Fondazione ADO entra a far parte della **rete delle cure palliative** della provincia di Ferrara, in applicazione del Dgr. 260/2015
2015 anno del **Convegno** «Cure Palliative in Neurologia»

2016 viene istituito un **Organismo di Vigilanza** e predisposto **il Modello Organizzativo secondo il D.lgs. 231/2001**

WebKlinic

2017 I servizi in Assistenza Domiciliare, in Hospice e nell'Ambulatorio di Cure Palliative vengono gestiti con una **Cartella clinica Informatizzata**

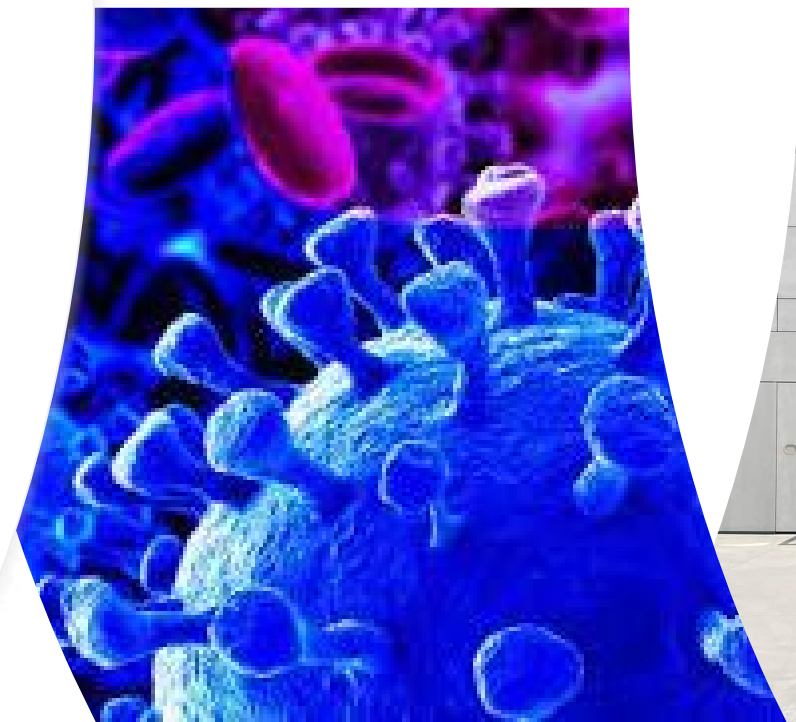
2019 Inaugurazione parco «Casa del Sollievo»

2020 anno della pandemia e la Fondazione ADO ha collaborato con l'AUSL di Ferrara mettendo a disposizione il nuovo Hospice «Casa del Sollievo» per ospitare pazienti affetti da Covid-19

2021 ultimati i lavori della Casa del Sollievo

2022 anno della Guerra in Ucraina e la Fondazione ADO ha collaborato con la Prefettura di Ferrara mettendo a disposizione il nuovo Hospice «Casa del Sollievo» per ospitare i profughi

2022 Avviata procedura per entrare nel RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore



I principi di redazione del bilancio sociale

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute

• rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

• completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

• trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

• neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

• competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

• comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

• chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

• veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

• attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

• autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

• identificazione: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

• inclusione: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;

• coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

• periodicità e ricorrenza: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;

• omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3) Struttura del governo e amministrazione

Attività di interesse generale (statutarie) (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)

La Fondazione è costituita per fini di solidarietà, senza fi-ni di lucro anche in forma indiretta. Essa ha lo scopo di promuovere e sostenere iniziative di solidarietà, di utilità sociale nei settori dell'assistenza alle categorie sociali deboli mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale.

L'attività della Fondazione si ispira ai principi di promozione integrale della persona, in difesa del diritto di accesso alle cure, del diritto ad ottenere un'assistenza sanitaria di alta qualità centrata sui bisogni del malato e sull'umanizzazione delle cure.

Quanto sopra viene perseguito, anche ponendosi quale interlocutore delle istituzioni e comunità locali, nonché di eventuali accordi e convenzioni per la loro attuazione operativa.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

La Fondazione ha lo scopo, altresì, di promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato in tutte le sue forme e in tutti i campi, quale espressione dei principi di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Attività di interesse generale (statutarie) (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)

La Fondazione attua i propri scopi prevalentemente nel settore dell'assistenza sanitaria, assistenza sociale e socio-sanitaria:

- a) realizzando e gestendo in proprio strutture residenziali, programmi, progetti ed iniziative di solidarietà e utilità sociale, per assicurare la continuità delle cure e dell'assistenza ai pazienti in difficoltà a causa di patologie oncologiche in fase avanzata, di patologie croniche o con altre patologie evolutive comportanti disabilità fisiche/psichiche gravemente limitanti l'autonomia personale e ai loro familiari nelle fasi avanzate della malattia; la gestione può essere altresì affidata a terzi, o in convenzione con enti pubblici-privati-cooperative-imprese sociali;

- b) sostenendo, attraverso la disposizione di atti, liberalità, borse di studio e premi, programmi, progetti ed iniziative di solidarietà ed utilità sociale proposti da enti pubblici o privati senza fini di lucro, nazionali ed europei, nonché da cooperative ed imprese sociali;

- c) garantendo al malato, privo di adeguati supporti familiari, nell'ambito delle effettive capacità di intervento dell'ente, attività di trasporto con mezzi propri dalle abitazioni agli ambulatori medici e viceversa, trasporti effettuati da personale volontario e non;

- d) dando sostegno concreto alle famiglie del malato, con alloggi e servizi per assistere il malato ricoverato nelle strutture della Fondazione, con lo scopo di alleviare il familiare provato dall'assistenza continuativa al proprio caro e promuovere una maggiore competenza nella gestione delle problematiche relative alla malattia;

- e) operando a sostegno del volontariato nel suo impegno civile a servizio della persona e della società, con particolare riguardo alle iniziative per il miglioramento della qualità della vita e alla lotta contro il disagio, l'esclusione sociale e l'emarginazione, nonché alla rimozione delle loro cause;

- f) proponendosi come luogo di incontro, dibattito e centro di studio, ricerca e sperimentazione per realizzare nuovi modelli per l'assistenza e la cura dei malati, in collaborazione e/o convenzione con enti nazionali e internazionali, aziende sanitarie, università, centri di studio italiani ed internazionali, con soggetti privati e con qualunque ente pubblico o privato intenda perseguire tale scopo;

- g) progettando e realizzando interventi formativi per la qualificazione, l'aggiornamento e la riqualificazione degli organismi di volontariato e degli operatori tecnici e professionali operanti nel volontariato;

- h) promuovendo, attraverso iniziative formative, organizzative, informative ed editoriali, lo sviluppo della cultura della partecipazione e della solidarietà.

Attività di interesse generale (statutarie) (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)

Le attività sopra descritte sono pertanto tutte riconducibili nella definizione di attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 con particolare riferimento alle lettere:

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 D.Lgs. n.17/2017;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale

temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Attività di interesse generale (statutarie) (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)

La Fondazione potrà altresì svolgere attività diverse da quelle suddette, purché secondarie e strumentali rispetto a queste, secondo i criteri e i limiti definiti dalla legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione anche facendo riferimento all'art.6 del d.lgs. n.117/2017.

La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo

Attività di interesse generale (statutarie) (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/20174 , in particolare:

• non vengono corrisposti compensi agli amministratori;

• al revisore unico viene corrisposto compenso pari al minimo tabellare;

• le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo i compensi concordati con medici specialisti necessari per mantenere in vigore l'accreditamento dei servizi, in particolare per l'assistenza a soggetti in struttura e in generale per esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale/specifico di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

• l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;

• l'Ente svolge, anche, attività commerciale già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

La Fondazione ADO

Consiglio Generale (Fondatori e Soci della Fondazione ADO)

Consiglio di Amministrazione (nessun compenso è riconosciuto agli amministratori attività svolta come volontari)

- Presidente Avv. Gisella Rossi
- Vice Presidente Claudio Ramazzina
- Consigliere Dr.ssa Sabina Mirabella
- Consigliere Stefano Sansone
- Consigliere Lidia Magnani

Revisore Unico e Revisore Legale Dr. Angelo Capuzzo

Organismo Di Vigilanza Avv. Alessandra Delli Ponti – Dr.ssa Mirella Bottazzi

Data Protection Officer (DPO) Costa Patrizia

Direttore Sanitario

Dr. Franco Ravenna (nessun compenso è riconosciuto attività svolta come volontario)

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Hospice, Ambulatorio Cure Palliative, Assistenza Domiciliare, Tao Equipe Ferrara

Anno 2021	Anno 2022
6 Medici	6 Medici
17 Infermieri	17 Infermieri
8 Oss	8 Oss
2 Psicologi	2 Psicologi
1 Fisioterapista	1 Fisioterapista
Assistente Spirituale	Assistente Spirituale
3 Impiegati	3 Impiegati
3 Operai	3 Operai

Hospice, Ambulatorio Cure Palliative, Assistenza Domiciliare
Equipe di Codigoro

Anno 2021

Anno 2022

5) OBIETTIVI E ATTIVITA’

- **Le Cure Palliative**
- **L’Assistenza**
- - La Formazione
- - Assistenza Domiciliare
- - Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara
- - Hospice «Le Onde e il Mare» Codigoro
- - Ambulatorio di Cure Palliative
- - I Volontari
- - Emergenza Covid-19
- - Pazienti assistiti

Le Cure Palliative

Già nel Medioevo, in tutta Europa, esistevano delle **case che accoglievano poveri, malati e persone in punto di morte**. I malati venivano assistiti fisicamente e spiritualmente da persone devote e venivano curati o accompagnati con rispetto verso la morte. Queste case venivano chiamate **hospice**.
Uno dei più famosi era l'**Hôtel Dieu di Beaune** in Francia.

Nel **1967**, l'inglese Cicely Saunders, ha ripreso questa tradizione e ha fondato il **St. Christopher's Hospice** a Londra.

A livello internazionale, l'importanza delle **Palliative Care** (Cure Palliative) è stata definita dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2002.**

Le cure palliative sono un ambito della Medicina ormai affermato e riconosciuto attraverso un sempre maggiore numero di hospice, di servizi di cure palliative domiciliari e di ambulatori diffusi in tutta Italia.

A livello internazionale si utilizza il termine di "**Palliative Care**", di uso sempre più frequente anche nei paesi di lingua non inglese. "Palliative Care" deriva dal latino "**pallium**", definizione di un indumento simile a un mantello. La parola inglese "care" significa "cura", ma in un senso più ampio: "**I care for you**" significa anche "**mi occupo di te**". E: "**tu sei importante per me**".

La rete delle strutture di assistenza garantisce la continuità del trattamento e del sostegno. È necessario prevedere e integrare precocemente le possibilità delle cure palliative, **come complemento delle misure curative e riabilitative**. Tuttavia, non va dimenticato che la loro azione si concentra sul periodo in cui la cura della malattia non è più ritenuta possibile e non costituisce più l'obiettivo primario.

LE CURE PALLIATIVE

- leniscono dolori e altri disturbi opprimenti,
- sostengono il paziente nel restare attivo il più a lungo possibile,
- integrano aspetti psicologici e spirituali,
- affermano la vita e considerano la morte un processo normale,
- non vogliono né accelerare né ritardare la morte,
- sostengono i familiari nell'elaborazione della malattia del paziente e del proprio lutto,
- consistono in un lavoro di gruppo per rispondere al meglio alle esigenze dei pazienti e dei loro famigliari,
- possono essere applicate precocemente nella malattia, in combinazione con le misure che tendono a prolungare la vita, come per esempio la chemio terapia e la radioterapia. Comprendono anche la ricerca necessaria per capire e trattare al meglio i disturbi o le complicazioni cliniche

Le Cure Palliative

L’accesso alle cure palliative deve essere assicurato a una fascia di popolazione sempre più ampia in quanto ne possono beneficiare anche pazienti con patologie croniche degenerative non oncologiche. Basti pensare ad esempio che la geriatria è uno dei “settori” più avanzati nell’approccio palliativo alle cure dei pazienti, che nell’ambito oncologico non si parla solo di cure di fine vita, ma anche di simultaneus care, e che le cure palliative si stanno sempre più diffondendo nelle patologie neurologiche croniche a lenta evoluzione e nelle fasi avanzate di molte patologie croniche (renali, cardiorespiratorie, epatiche).

Appare evidente come la gestione di questi pazienti non sia solo un problema di complessità sanitaria, ma di alta complessità assistenziale, in quanto il sistema delle cure palliative si prende cura non solo del paziente ma anche dei famigliari nei diversi aspetti della sofferenza fisica psichica e sociale.

Tutto questo rappresenta uno degli elementi fondamentali che portano alla necessità di una progettazione locale “partecipata” dei servizi di cure palliative che si devono integrare con tutte le opportunità presenti nel territorio (programmazione sociosanitaria dei piani di zona).

La comunicazione e l’informazione sugli scopi delle cure palliative verso i cittadini non può ad esempio prescindere da una progettazione condivisa.

Il rafforzamento dei legami fra i diversi punti di offerta di cure palliative è stato effettuato con l’attivazione della centrale di dimissioni ospedaliere (luglio 2017), con evidenti risultati positivi sulla riduzione delle liste di attesa per l’ingresso in hospice dei pazienti ricoverati in ospedale

L’Assistenza

Il Team ADO

Il Team ADO

E’ sempre presente assicurando l’assistenza

- 24 ore su 24
- 7 giorni su 7
- 365 giorni l’anno

La Formazione

Affinchè il personale che opera nel sistema delle cure palliative disponga delle necessarie competenze conformi al loro ruolo (medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, oss,...) sia professionali che generali, i piani formativi sono sviluppati sulla base di tre principi fondanti/assi di intervento:

1. i **professionisti che operano nelle cure palliative sono in grado di lavorare in gruppi interprofessionali e interdisciplinari**. Le cure palliative si fondano sulla interprofessionalità e interdisciplinarietà che presuppongono l'unione di numerosi aspetti parziali che permettano la combinazione di approcci, modi di pensare di varie professioni per dar vita a effetti sinergici. In questo contesto di centrale importanza risulta l'apprendimento in gruppo e l'apprendimento pratico sul campo

2. i **professionisti che operano nelle cure palliative dispongono di fondate competenze professionali, comunicative e sociali.** Le competenze professionali specifiche (in particolare la capacità di riconoscere e lenire i sintomi) messe a disposizione all'interno di una rete integrata di professionisti adeguata alle esigenze di ogni paziente, consentono la continuità dell'assistenza e delle cure lungo tutto il percorso di malattia. Con un atteggiamento sensibile e una comunicazione verbale e non verbale adeguata alla situazione, la persona malata è sostenuta nelle sue decisioni e nei suoi desideri, nel rispetto delle esigenze personali e del contesto culturale e sociale di riferimento. L'abilità comunicativa, la sensibilità culturale, la disponibilità alla comprensione e le competenze sociali facilitano inoltre il coinvolgimento delle persone di riferimento.

3. **gli specialisti conoscono gli aspetti della multidimensionalità delle cure palliative.** Devono essere consapevoli delle diverse competenze specifiche necessarie al fine di assicurare l'accesso globale al paziente nel rispetto della sua dimensione fisica, psichica, sociale e spirituale.

Questo approccio alla formazione diventa sempre più strategico con l'implementazione della rete locale delle cure palliative, come si può evincere dagli obiettivi generali e dai contenuti della formazione del personale ADO.

Assistenza Domiciliare

Obiettivo del servizio è **assistere al proprio domicilio i pazienti affetti da patologie oncologiche e non**, fornendo servizi di elevata qualità e i presidi necessari, affinché possano **affrontare nel contesto familiare il percorso della malattia**.

L'equipe curante è composta da **5 medici** formati in cure palliative, **1 psicologa**, **4 infermieri**, **1 operatore socio-sanitario** e **1 fisioterapista**.

Inoltre, è **possibile richiedere l'aiuto di volontari** appositamente formati, a **sostegno dei pazienti e dei care giver**.

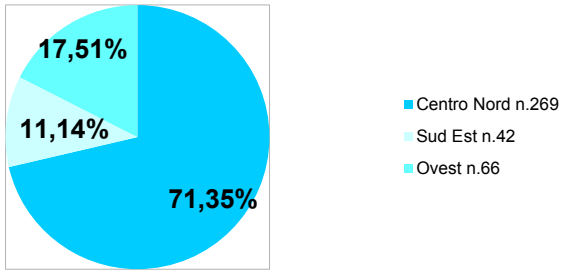
Tutti i servizi dell'Assistenza Domiciliare sono gratuiti

Assistenza Domiciliare

ANNO 2021
"A CASA un hospice con 62 posti letto"

- **377** persone assistite a domicilio
- **25.584** giornate complessive di assistenza GCC
- **22.835** giornate di cura GDC
- **60** giornate medie di assistenza
- **7.595** giornate effettive di assistenza GEA
- **9.077** accessi a domicilio

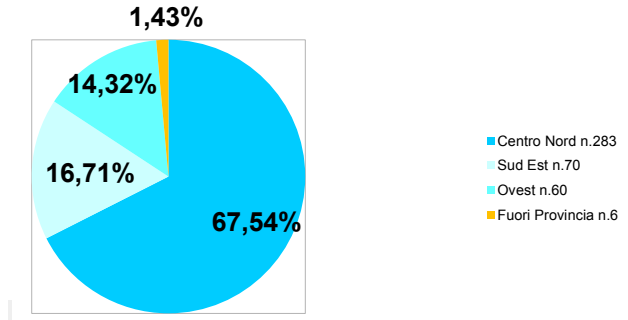
Distretti di residenza dei 377 pazienti



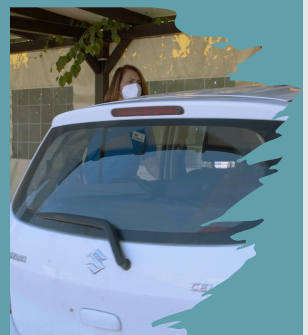
ANNO 2022
"A CASA un hospice con 60 posti letto"

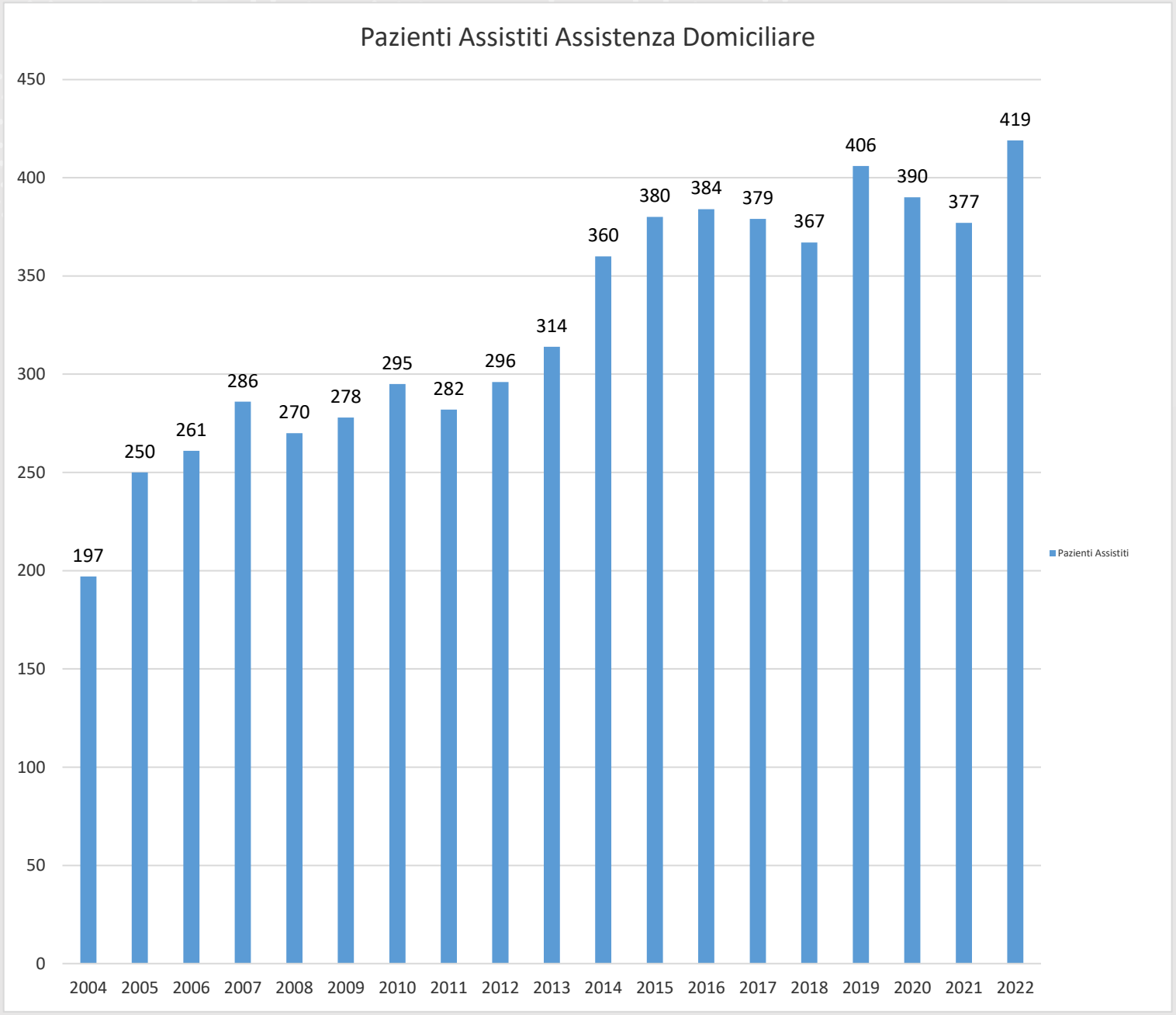
- **419** persone assistite a domicilio
- **24.831** giornate complessive di assistenza GCC
- **21.899** giornate di cura GDC
- **52** giornate medie di assistenza
- **7.077** giornate effettive di assistenza GEA
- **8.478** accessi a domicilio

Distretti di residenza dei 419 pazienti

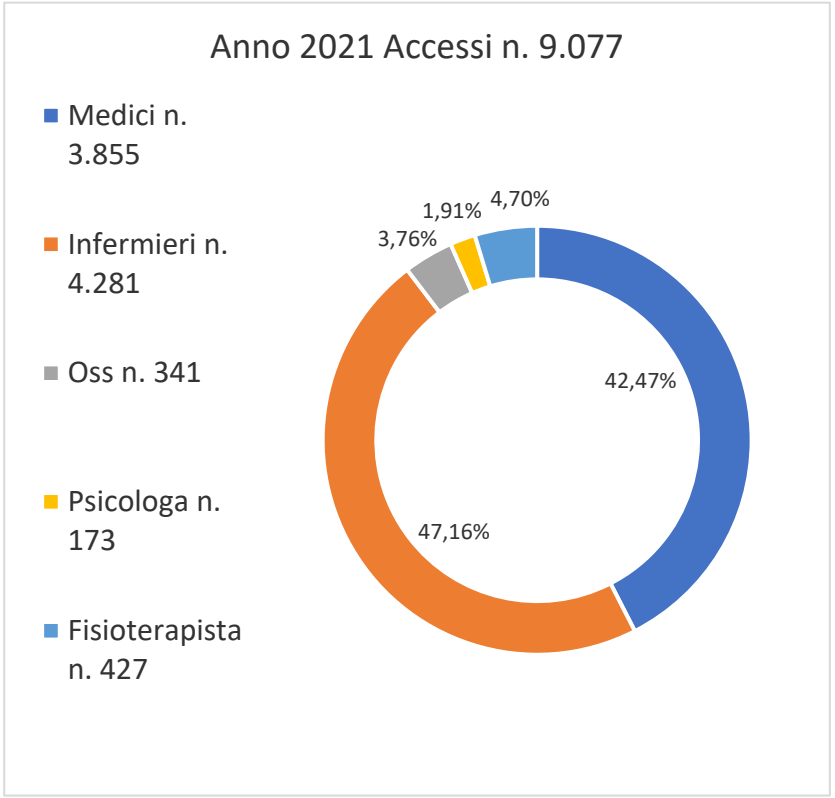


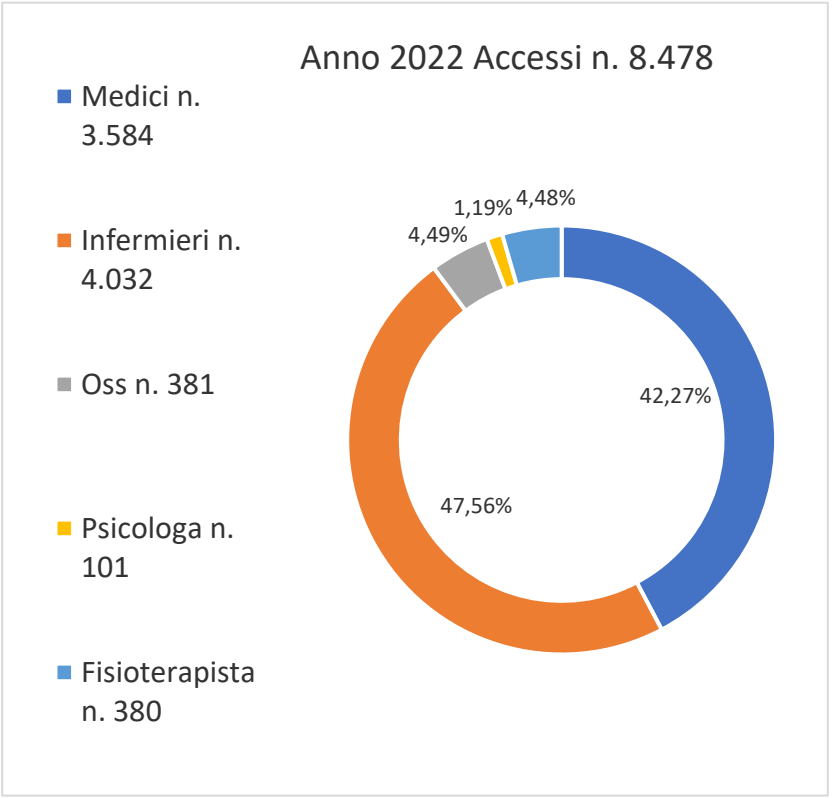
Assistenza Domiciliare





Assistenza Domiciliare

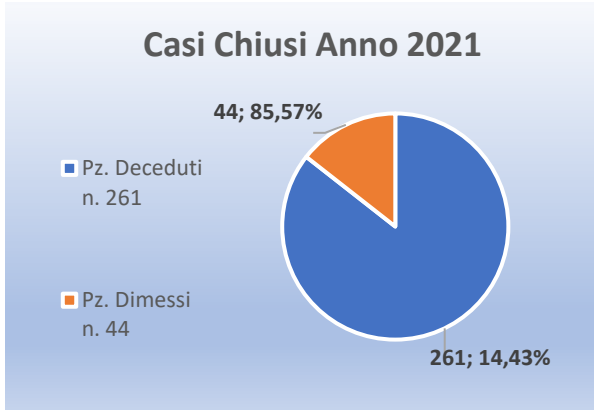


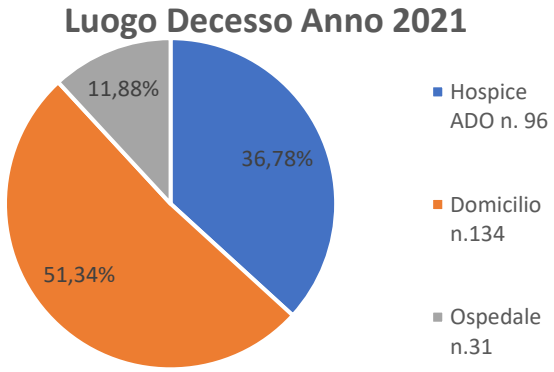


Assistenza Domiciliare

Anno 2021

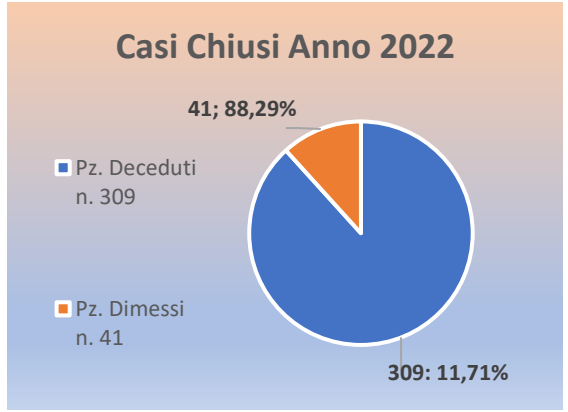
L' 88,1% delle persone prese in cura sono seguite a domicilio o in hospice fino alla fine della vita.
La scelta della propria casa come luogo dove ricevere l'assistenza, confortati dal luogo naturale di vita e dai famigliari.

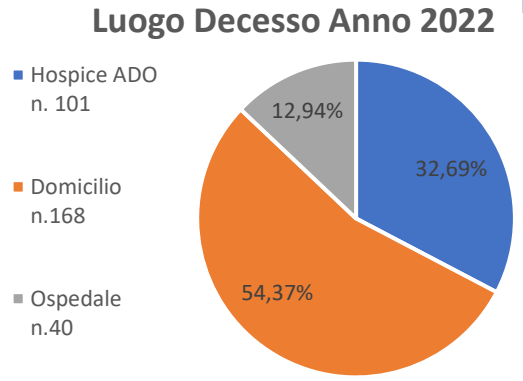




Anno 2022

L' 87,1% delle persone prese in cura sono seguite a domicilio o in hospice fino alla fine della vita.
La scelta della propria casa come luogo dove ricevere l'assistenza, confortati dal luogo naturale di vita e dai famigliari.





Prelievi Domiciliare TAO

Anno 2021

I prelievi fatti ai pazienti in Terapia Anticoagulante Orale (TAO)

A domicilio il servizio di attività infermieristica ha effettuato **n. 12.676** prelievi in 255 giorni lavorativi con una media di **50** prelievi al giorno

Anno 2022

I prelievi fatti ai pazienti in Terapia Anticoagulante Orale (TAO)

A domicilio il servizio di attività infermieristica ha effettuato **n. 13.862** prelievi in 252 giorni lavorativi con una media di **55** prelievi al giorno

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara

L'hospice ***Casa della Solidarietà*** è una residenza sanitaria costruita nel **2001** a **Ferrara**, accreditata col **Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna** dal 2007. La costruzione è **realizzata su due piani**, attorno ad un bel giardino. L'**area di degenza** è al **piano terra** e può accogliere **12 pazienti** in **ampie camere singole dotate di tutti i comfort**, con bagno privato e con poltrona/divano letto per i familiari.

Al **primo piano** sono collocati i **servizi ambulatoriali, la sala di culto, la sede organizzativa dell'assistenza domiciliare, la direzione e gli uffici amministrativi**, oltre ad ampi spazi di accoglienza per **ospiti e famigliari**.

Tutti i servizi dell'Hospice di ADO a Ferrara sono gratuiti.

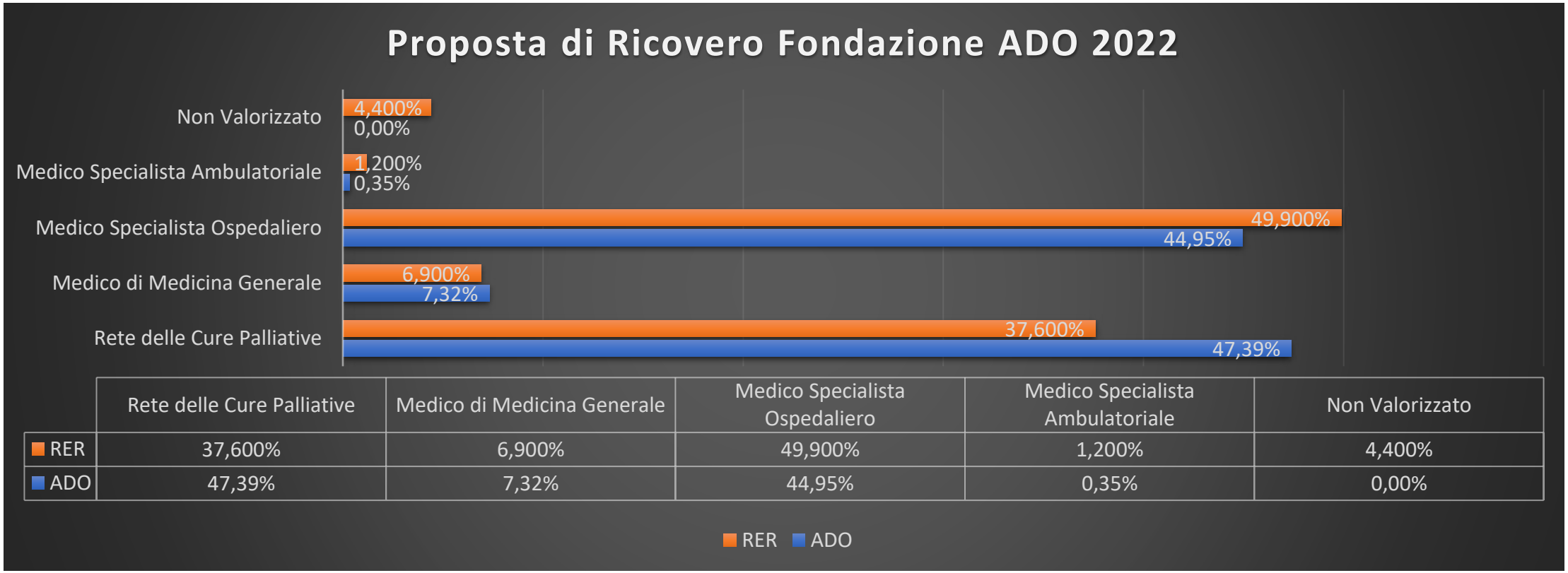
L'hospice è organizzato in modo da **garantire una facile accessibilità ai pazienti**, oltre al **benessere psicologico e relazionale** del malato e dei suoi familiari, il **comfort ambientale**, la **sicurezza** nell'utilizzo degli spazi, la **tutela della privacy**.

Le **cure palliative in hospice** hanno lo scopo di garantire la miglior qualità di vita possibile attraverso il **controllo del dolore** e dei **sintomi** che la malattia comporta e il **supporto psicologico** al paziente e ai suoi familiari. Questo **avviene mediante l'accurata valutazione dei bisogni** e la **condivisione degli obiettivi assistenziali**. L'equipe assistenziale si prende cura delle persone in modo **globale**, adeguando il **piano di cura** alle **necessità e alle aspettative del paziente e dei familiari**, con il contributo delle **professionalità** presenti.

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara

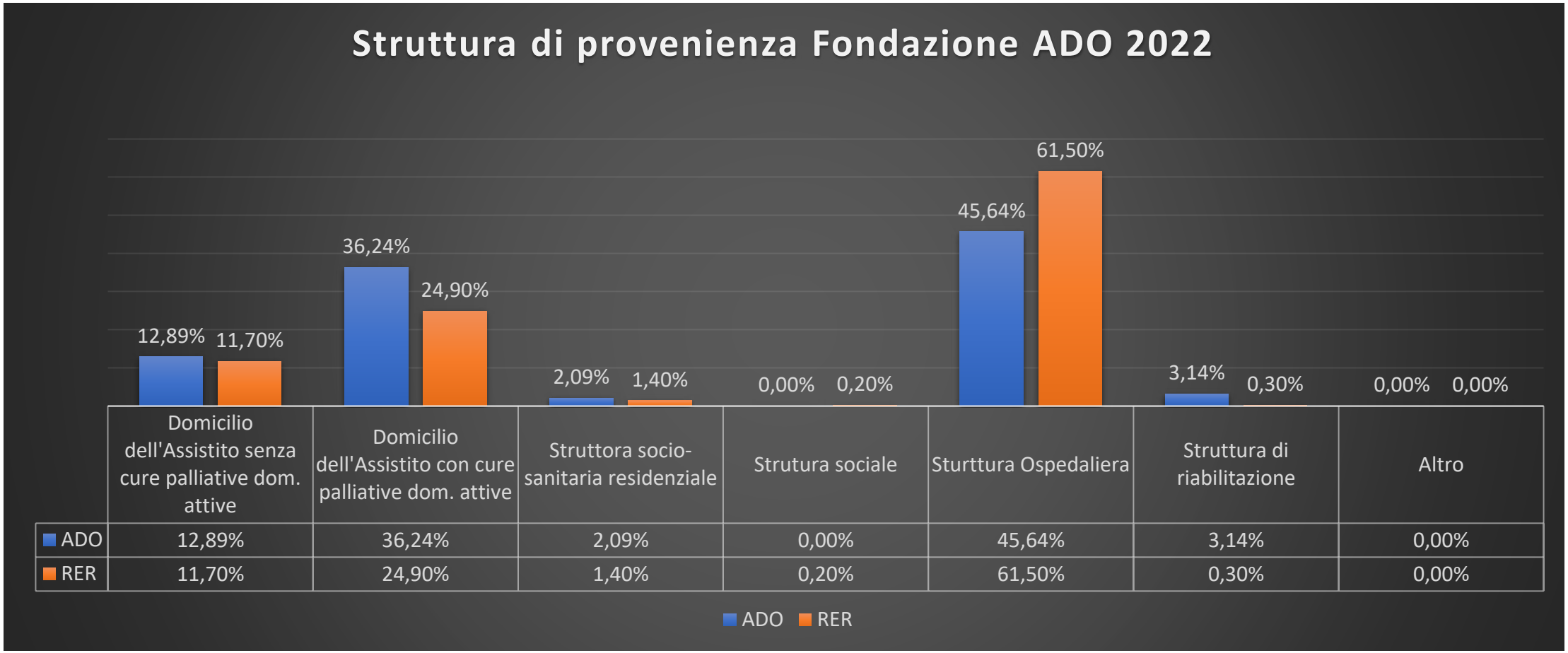
Anno 2021		Anno 2022	
12	posti letto	**12**	posti letto
267	persone dimesse	**287**	persone dimesse
3898	giornate degenza	**3979**	giornate degenza
14	giornate di degenza media	**14**	giornate di degenza media (Media regionale 16)
89	indice netto occupazione posti letto	**91**	indice netto occupazione posti letto

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara



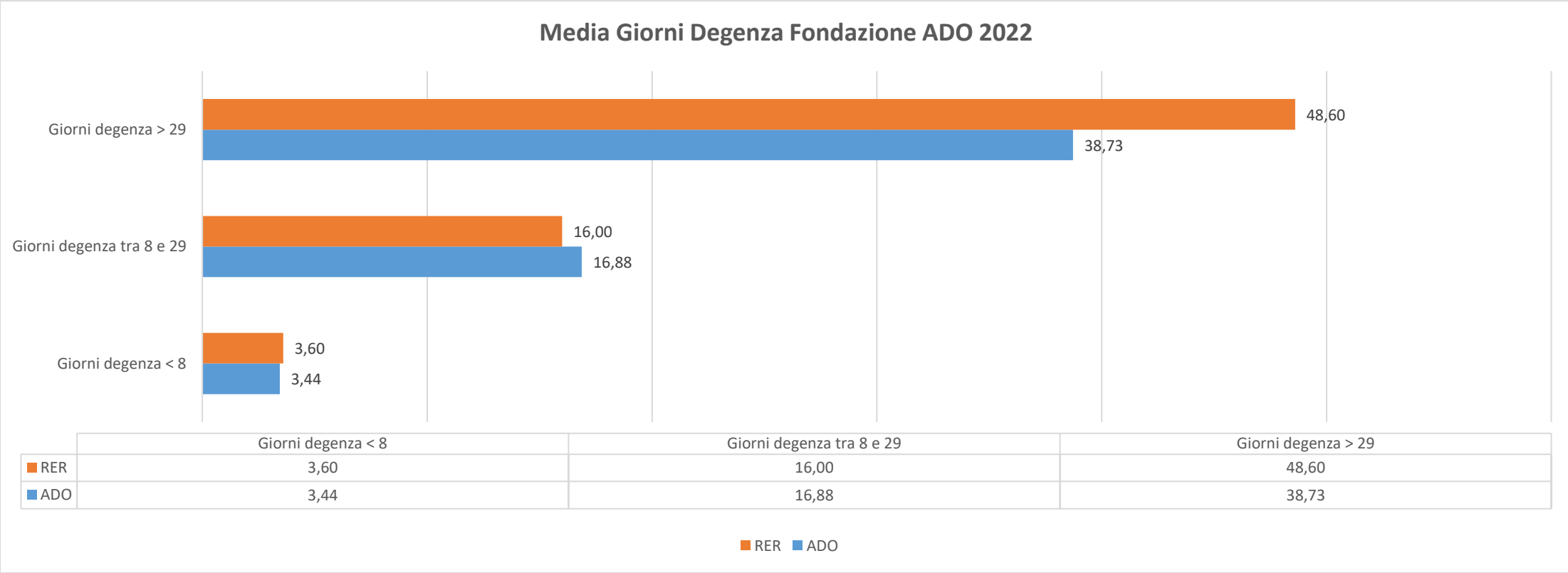
	Rete delle Cure Palliative	Medico di Medicina Generale	Medico Specialista Ospedaliero	Medico Specialista Ambulatoriale	Non Valorizzato
RER	37,600%	6,900%	49,900%	1,200%	4,400%
ADO	47,39%	7,32%	44,95%	0,35%	0,00%

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara



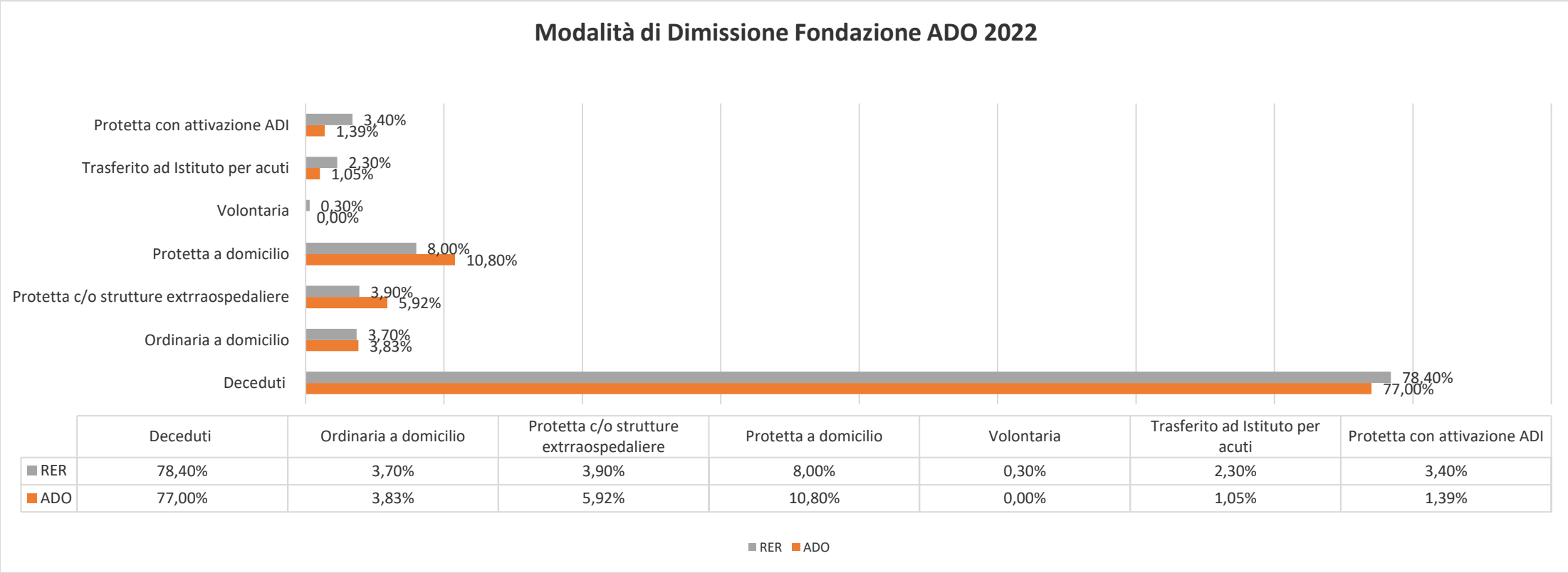
	Domicilio dell'Assistito senza cure palliative dom. attive	Domicilio dell'Assistito con cure palliative dom. attive	Struttora socio-sanitaria residenziale	Strutura sociale	Sturttura Ospedaliera	Struttura di riabilitazione	Altro
ADO	12,89%	36,24%	2,09%	0,00%	45,64%	3,14%	0,00%
RER	11,70%	24,90%	1,40%	0,20%	61,50%	0,30%	0,00%

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara



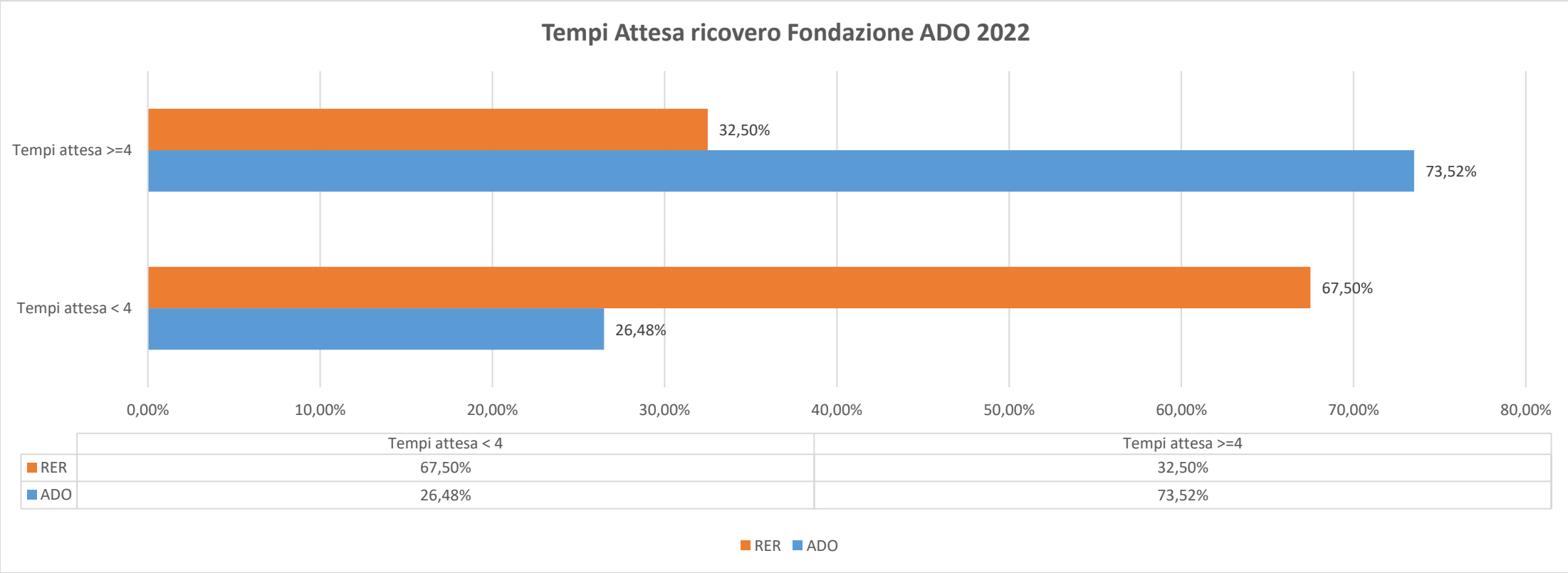
	Giorni degenza < 8	Giorni degenza tra 8 e 29	Giorni degenza > 29
RER	3,60	16,00	48,60
ADO	3,44	16,88	38,73

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara



	Deceduti	Ordinaria a domicilio	Protetta c/o strutture extrraospedaliere	Protetta a domicilio	Volontaria	Trasferito ad Istituto per acuti	Protetta con attivazione ADI
RER	78,40%	3,70%	3,90%	8,00%	0,30%	2,30%	3,40%
ADO	77,00%	3,83%	5,92%	10,80%	0,00%	1,05%	1,39%

Hospice «Casa della Solidarietà» Ferrara



	Tempi attesa < 4	Tempi attesa >=4
RER	67,50%	32,50%
ADO	26,48%	73,52%

Hospice «Le Onde e il Mare» Codigoro

L'Hospice Territoriale **"Le Onde e il Mare"** di Codigoro, gestita dall'**Azienda USL** in collaborazione con la **Fondazione ADO**, è una **Struttura sanitaria residenziale** che è parte integrante della **Rete delle Cure Palliative** di Ferrara.

Ha lo scopo di **garantire ad ogni cittadino l'accesso alle cure palliative**, attraverso le quali si cerca di migliorare **qualità di vita** possibile per il malato, provvedendo al **sollievo dal dolore** e dagli altri sintomi e tenendo conto degli aspetti **psicologici, sociali e spirituali**, per **aiutare la famiglia** del malato durante il percorso di cura.

L'assistenza in Hospice è **gratuita** ed è **rivolta ai malati in fase avanzata di malattia oncologica e non oncologica**, che necessitano cure di **supporto**, cure **palliative** o un **ricovero temporaneo** di **sollievo alla famiglia**. L'Hospice, inoltre, fornisce **consulenze palliative domiciliari**, **ospedaliere** o **ambulatoriali** richiedibili dal medico curante.

Tutti i servizi dell'Hospice di ADO a Codigoro sono gratuiti

Hospice «Le Onde e il Mare» Codigoro

Anno 2021

11	posti letto
188	persone dimesse
3356	giornate degenza
17,47	giornate di degenza media
83,58	indice netto occupazione posti letto

Anno 2022

11	posti letto
233	persone dimesse
3155	giornate degenza
13,54	giornate di degenza media
92,55	indice netto occupazione posti letto

Ambulatorio di Cure Palliative

L'**ambulatorio di cure palliative** ha lo scopo di fornire un **supporto globale ai pazienti** con patologia oncologica **e ai familiari** durante il decorso della malattia. La **consulenza** e la **presa in carico ambulatoriale** favorisce **l'individuazione tempestiva dei bisogni assistenziali** e un **approccio palliativo precoce**, a fianco delle terapie oncologiche, determinando una **serie di effetti positivi** non solo sul paziente attraverso il miglioramento della qualità di vita, ma **anche sui caregivers** che possono trovare un ulteriore sostegno.

Tutti i servizi dell'Ambulatorio di Cure Palliative sono gratuiti

L'Assistenza
Ambulatorio di Cure Palliative

Dati di attività 2021

82 pazienti assistiti

238 visite medico palliativista

719 accessi infermieristici

77 consulenze psicologiche

Dati di attività 2022

65 pazienti assistiti

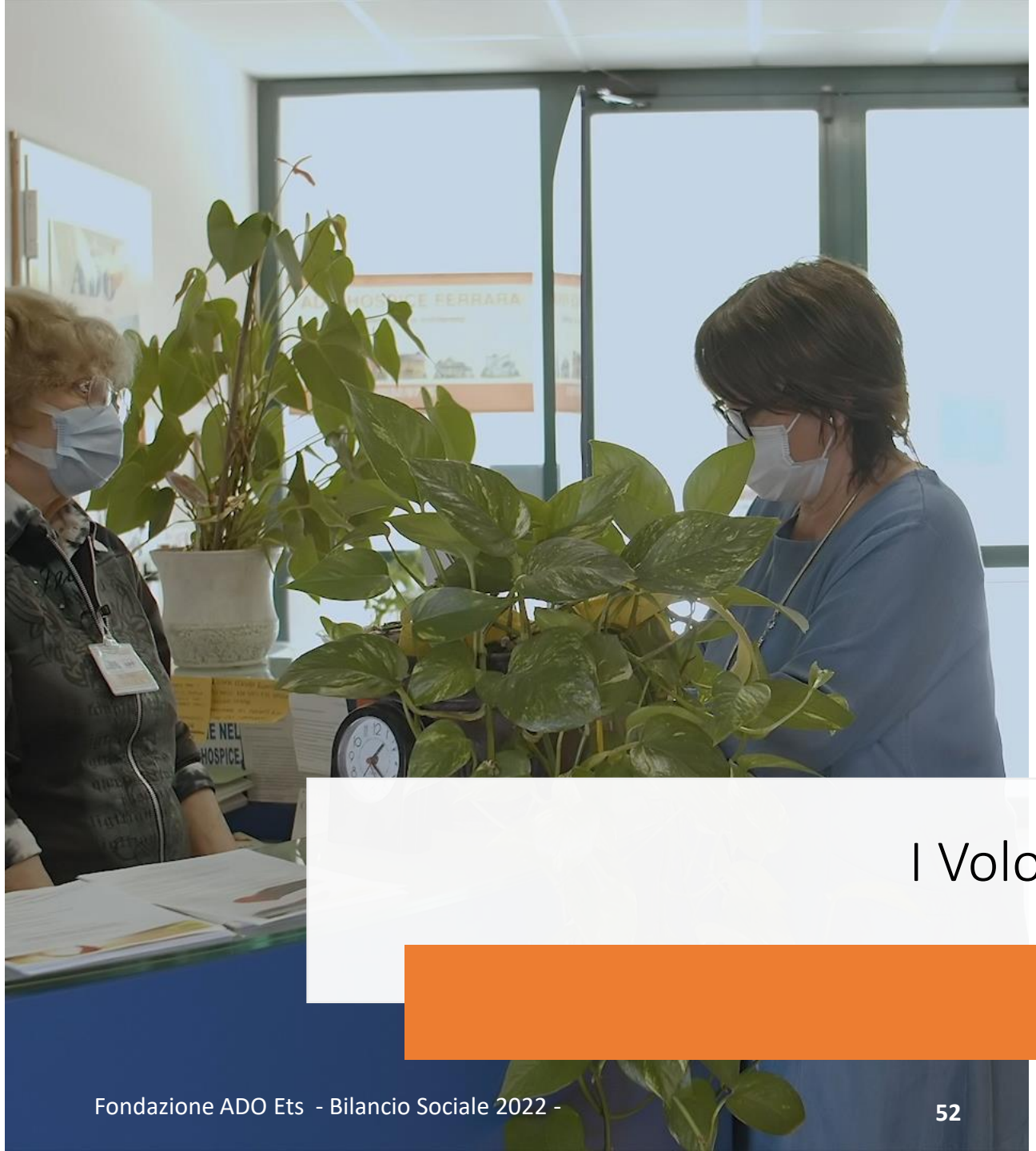
308 visite medico palliativista

1.101 accessi infermieristici

58 consulenze psicologiche

Ambulatorio di Cure Palliative

PAZIENTI AMBULATORIO DI CURE PALLIATIVE									
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
In linea	0	28	61	70	63	70	84	91	105
Cartelle Attivate	28	38	44	38	25	47	48	49	39
Cartelle Chiuse	0	5	35	45	18	33	41	35	51
	28	**61**	**70**	**63**	**70**	**84**	**91**	**105**	**93**



I Volontari

Collabora con noi
In che modo puoi fare la differenza

Scopri come possiamo collaborare insieme

Collaborare con la Fondazione ADO di Ferrara è **un'opportunità che cambia la vita**: affiancare i pazienti affetti da patologie invalidanti e i loro familiari è **un'esperienza che vale la pena vivere**, almeno una volta, sia in qualità di **volontario**, sia come **sostenitore ADO**

Vuoi scoprire come diventare sostenitore o volontario? Scrivici una **email** (ufficio.iniziative@adohtf.it) oppure vieni a trovarci nella nostra **sede di Ferrara**. Riceverai maggiori informazioni in merito e potrai, in pochi semplici passi, **entrare a far parte della nostra Fondazione**.

Ti aspettiamo!

Emergenza COVID-19 e Guerra Ucraina

La Fondazione ADO, nell'anno 2019, ha realizzato e inaugurato il parco della **Casa del Sollievo**, destinata a pazienti affetti da pa**tologie oncologiche o con altre patologie croniche evolutive in fase avanzata**.

Prima ancora di poterla rendere operativa al 100%, dopo tutti gli sforzi compiuti dai nostri volontari e dallo staff, è purtroppo arrivata l'**emergenza COVID – 19**: una situazione che nessuno di noi ha mai vissuto prima e che speravamo, almeno inizialmente, ci avrebbe sfiorato solo parzialmente.

Tutto ciò che immaginavamo, e forse anche qualcosa di più, si è purtroppo realizzato.

E anche noi della Fondazione ADO abbiamo dovuto **rivedere l'organizzazione interna**, dalle raccolte fondi all'assistenza domiciliare, fino alle misure preventive per garantire allo staff medico di lavorare in un ambiente quanto più sicuro e protetto.

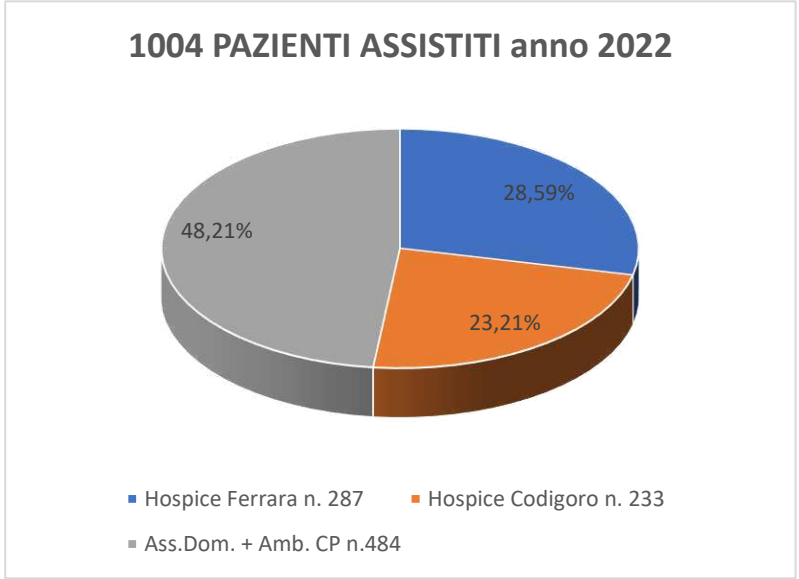
Per questo motivo nel 2020 abbiamo pensato ad una soluzione che speriamo possa essere stata di aiuto e soprattutto di sostegno alla nostra **AUSL** e a tutta la **regione Emilia – Romagna** nell'adeguamento del sistema sanitario provinciale all'emergenza causata dalla pandemia: la Casa del Sollievo, a partire **dal 7 aprile 2020** quindi con estrema urgenza, fu stata destinata all'**accoglienza di cittadini assistiti in quarantena (non autonomi) e in isolamento domiciliare, oltre ad una quota di pazienti dimessi dagli ospedali, clinicamente guariti (cioè senza sintomi) ma ancora positivi al test del Coronavirus.** L'Hospice prevede prevede un numero massimo di 4**0:** la Fondazione ADO è entrata quindi nel sistema locale COVID!

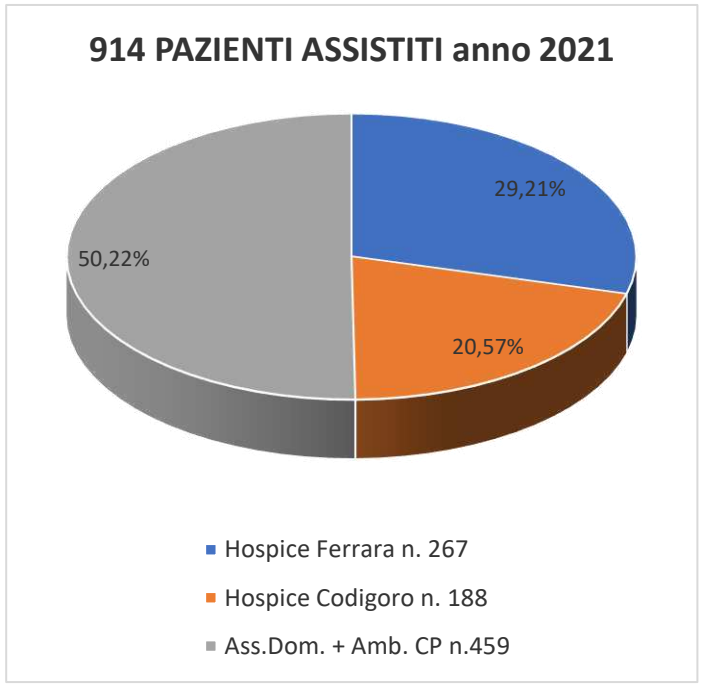
Purtroppo questa necessità si è prolungata sino al 31/03/2022, ma abbiamo deciso di proseguire mettendo a disposizione della Prefettura di Ferrara la stessa struttura per i **profughi** che scappano dalla **guerra** appena scoppiata in Ucraina**.**

Ecco perché ci teniamo a **ringraziare tutti gli operatori sanitari e in particolare quelli che operano all'interno della Fondazione** per l'encomiabile lavoro che svolgono ogni giorno.

ADO è sempre concretamente vicina alla nostra comunità
che nel momento del bisogno ci è sempre vicina.

Pazienti Assistiti



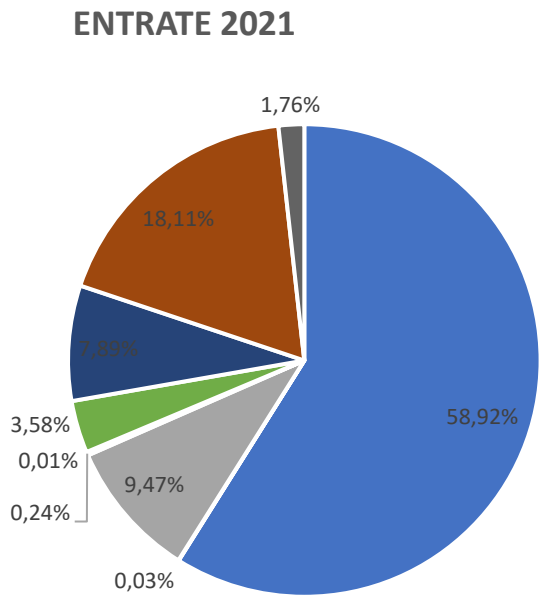


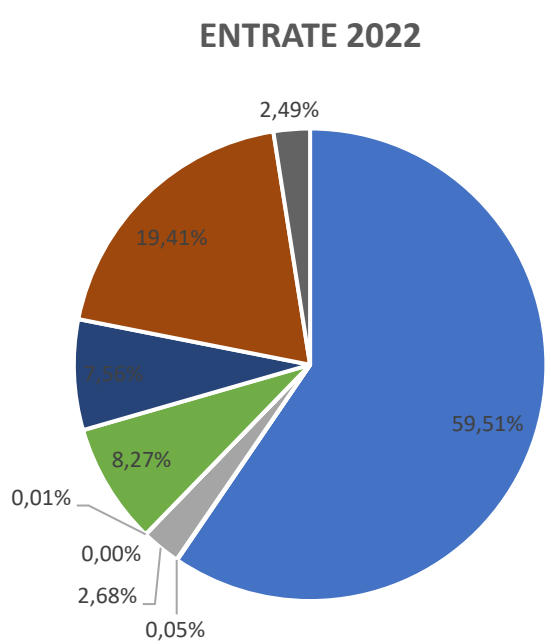
6) SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

- **Rendiconto economico**
- - Entrate
- - Uscite
- - Costi dell'Assistenza

Rendiconto Economico Entrate

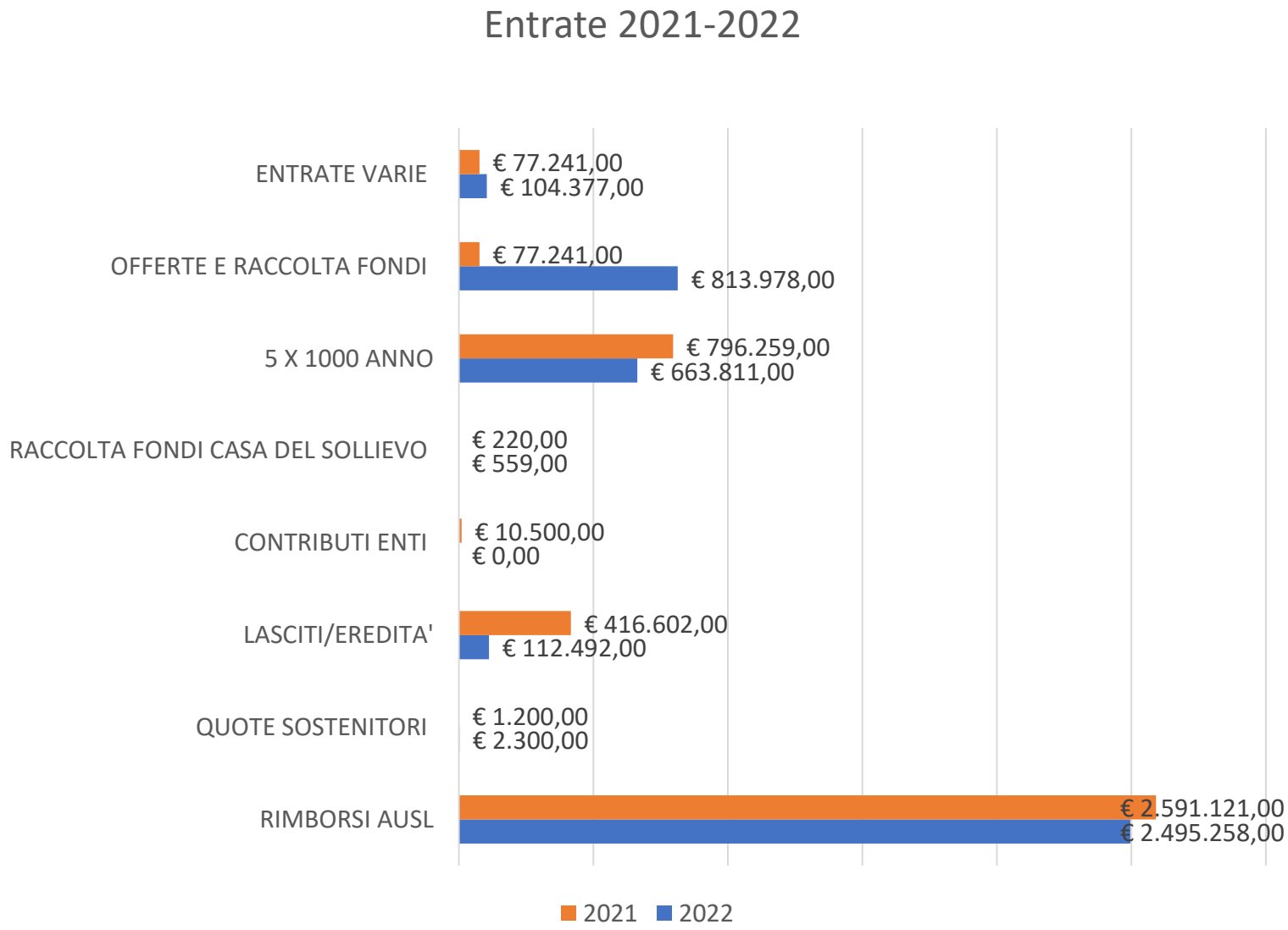
- RIMBORSI AUSL € 2.591.121,00
- QUOTE SOSTENITORI € 1.200,00
- LASCITI/EREDITA' € 416.602,00
- CONTRIBUTI ENTI € 10.500,00
- RACCOLTA FONDI CASA DEL SOLLIEVO € 220,00
- 5 X 1000 ANNO 2019 € 157.360,00
- 5 X 1000 ANNO 2020 € 346.931,00
- OFFERTE E RACCOLTA FONDI € 796.259,00
- ENTRATE VARIE € 77.241,00



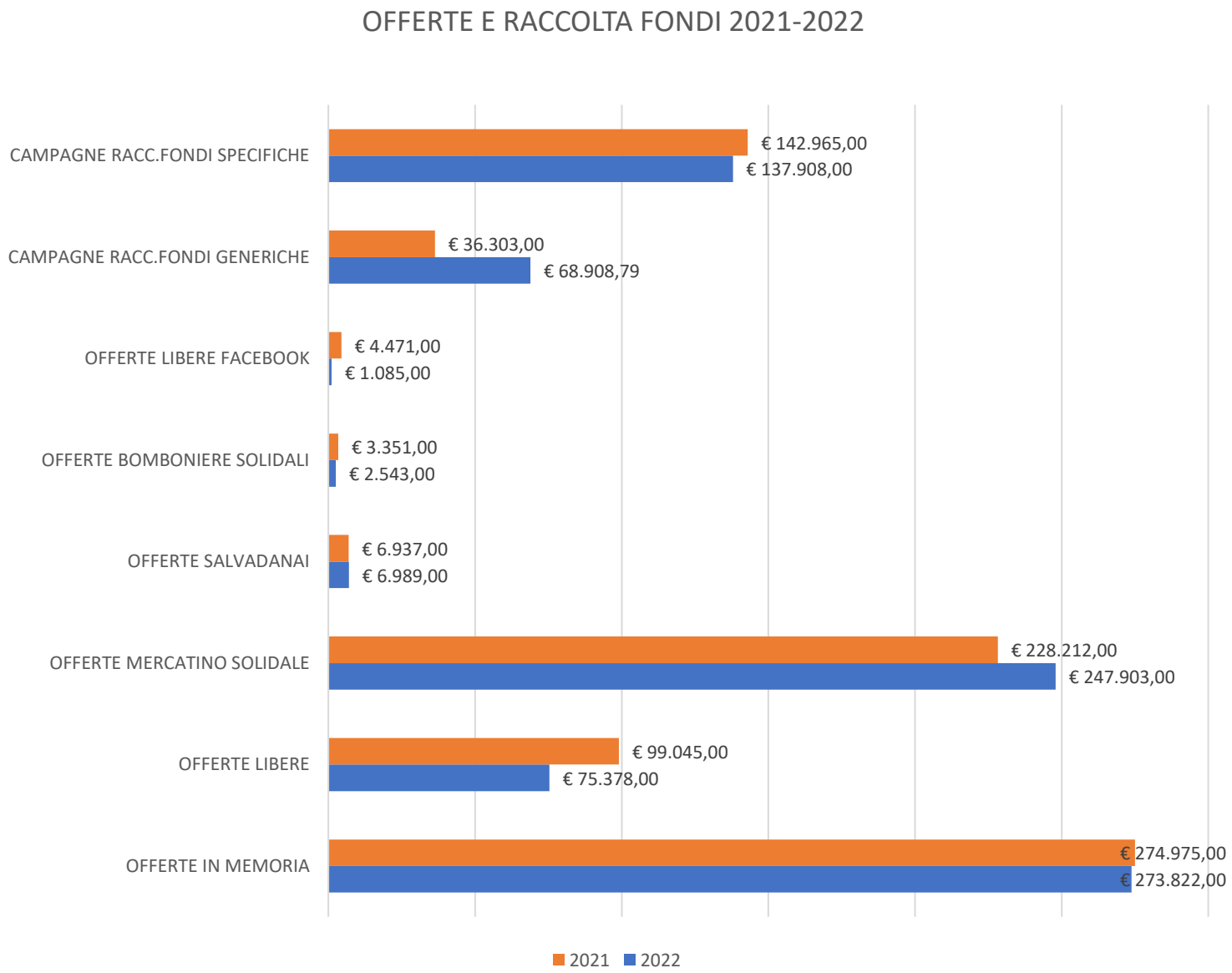


- RIMBORSI AUSL € 2.495.258,00
- QUOTE SOSTENITORI € 2.300,00
- LASCITI/EREDITA' € 112.492,00
- CONTRIBUTI ENTI € 0
- RACCOLTA FONDI CASA DEL SOLLIEVO € 559,00
- 5 X 1000 ANNO 2020 € 346.931,00
- 5 X 1000 ANNO 2021 € 316.880,00
- OFFERTE E RACCOLTA FONDI € 813.978,00
- ENTRATE VARIE € 104.377,00

Rendiconto Economico Entrate

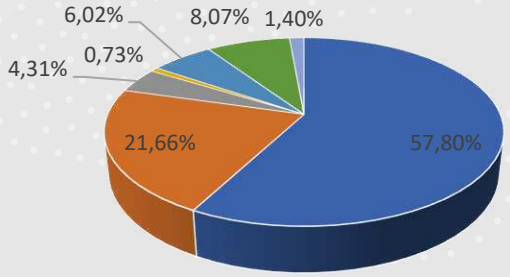


Rendiconto Economico Entrate



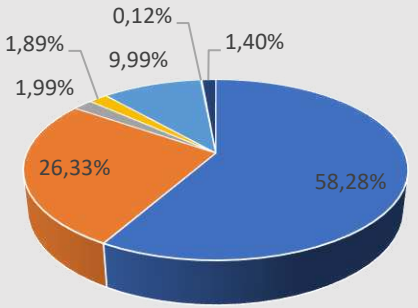
Rendiconto Economico Uscite

USCITE 2021



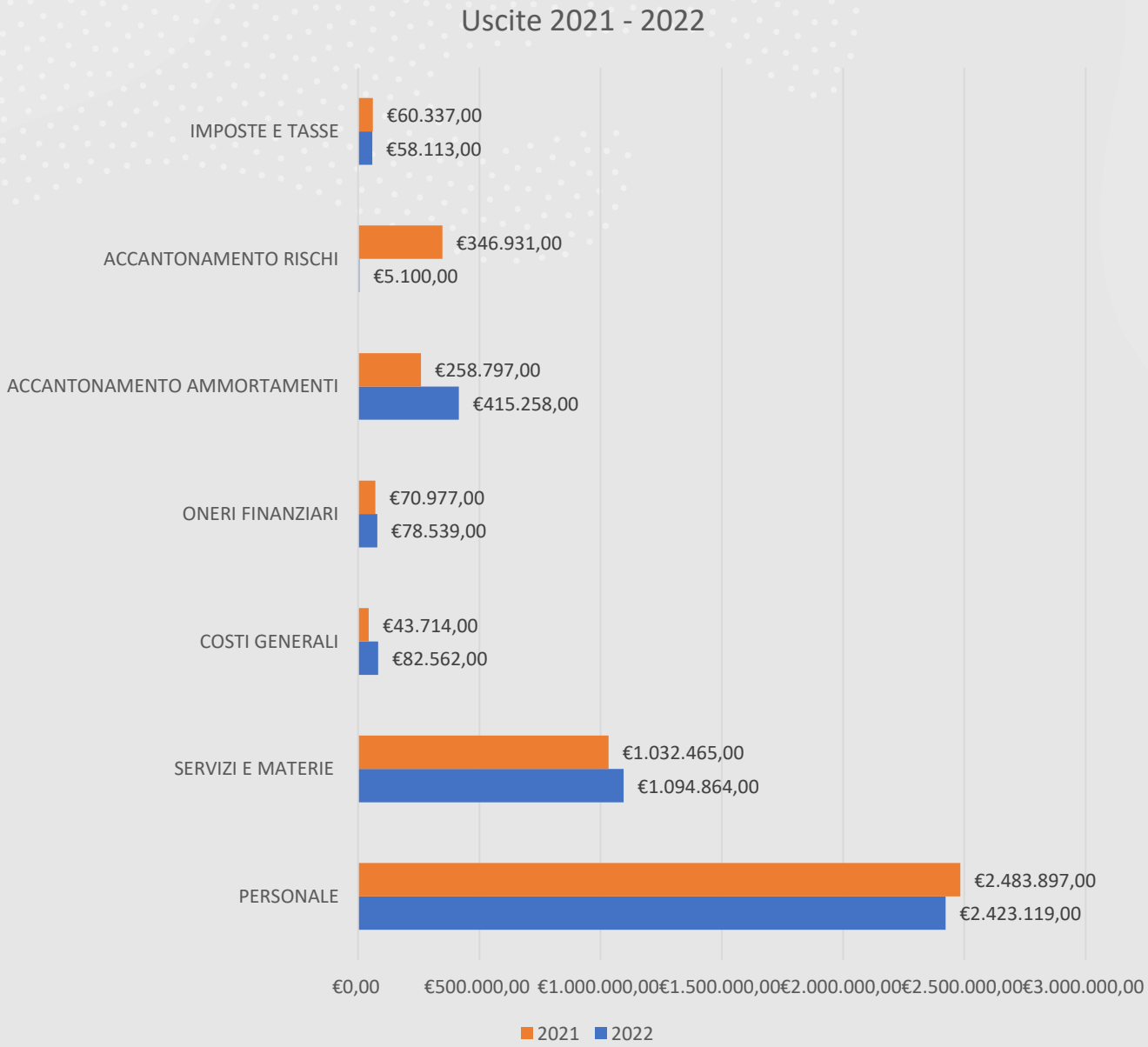
- PERSONALE € 2.483.897,00
- SERVIZI E MATERIE € 930.618,00
- COSTI GENERALI € 185.343,00
- ONERI FINANZIARI € 31.195,00
- ACCANTONAMENTO AMMORTAMENTI € 258.797,00
- ACCANTONAMENTO RISCHI E 5X1000 € 346.931,00
- IMPOSTE E TASSE € 33.005,00

USCITE 2022

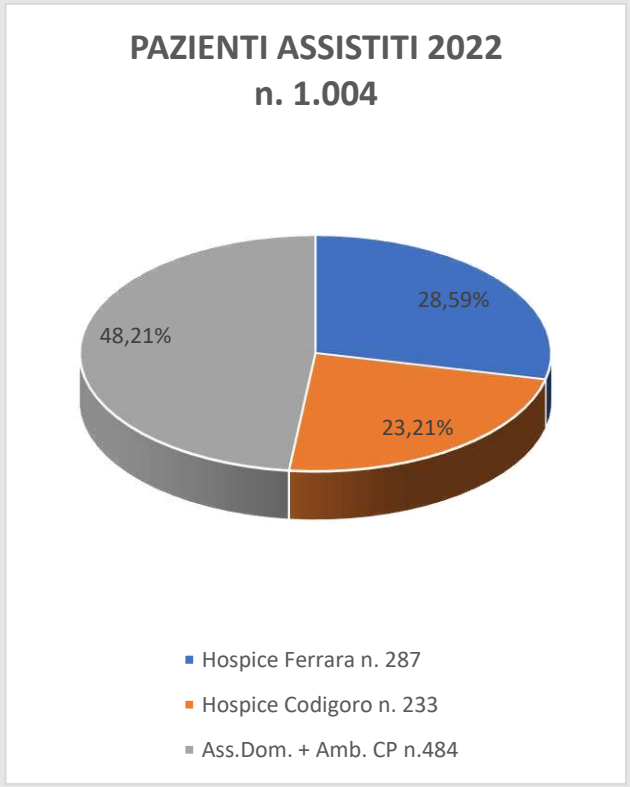


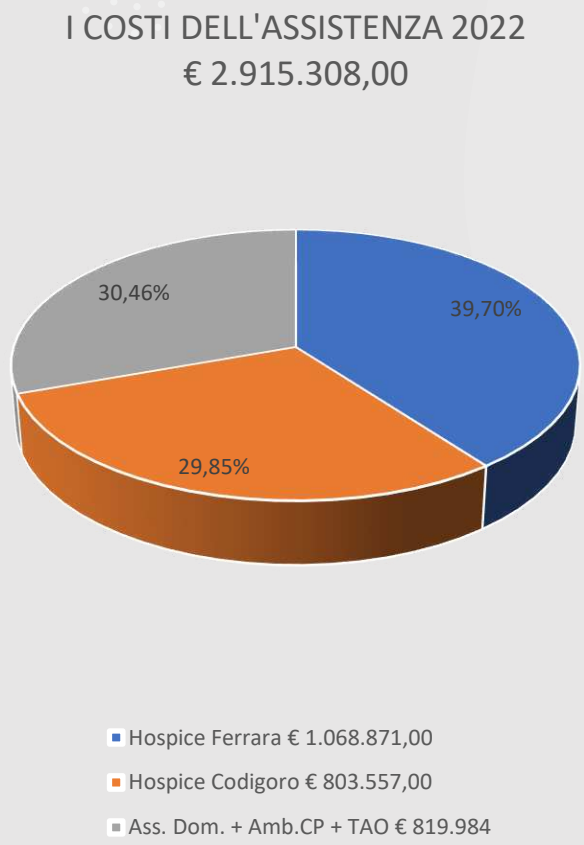
- PERSONALE E LIBERI PROFESSIONISTI € 2.423.119,00
- SERVIZI E MATERIE € 1.094.864,00
- COSTI GENERALI € 82.562,00
- ONERI FINANZIARI € 78.539,00
- ACCANTONAMENTO AMMORTAMENTI € 415.258,00
- ACCANTONAMENTO RISCHI E 5X1000 € 5.100,00
- IMPOSTE E TASSE € 58.113,00

Rendiconto Economico Uscite

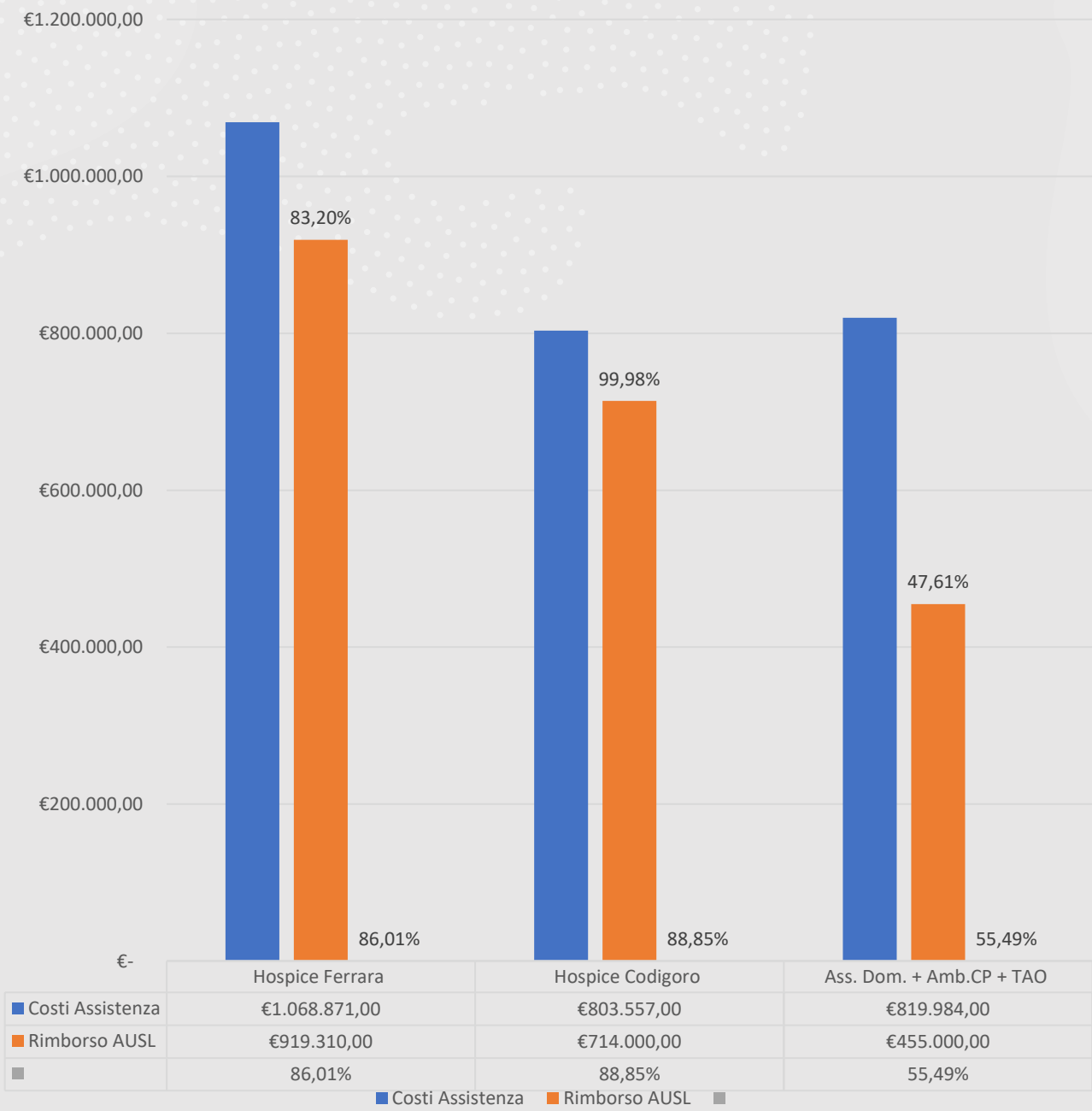


Rendiconto Economico I Costi dell'Assistenza





Rendiconto Economico I Costi dell'Assistenza



	Hospice Ferrara	Hospice Codigoro	Ass. Dom. + Amb.CP + TAO
Costi Assistenza	€1.068.871,00	€803.557,00	€819.984,00
Rimborso AUSL	€919.310,00	€714.000,00	€455.000,00
	86,01%	88,85%	55,49%

7) PROGETTI 2023

Progetti 2023

- ❑ Ristrutturare l'Hospice «Casa della Solidarietà» e studiare nuovo progetto assistenziale
- ❑ Programmare nuovi servizi assistenziali nell'Hospice «Casa del Sollievo» quali :
- ❖ Hospice Diurno
- ❖ Ambulatorio accessi vascolari
- ❖ Musicoterpia
- ❖ Pet Terapy
- ❖ Collaborazione con estetista specializzata per pazienti oncologici
- ❖ Progetto Esercizio vita della Città del Ragazzo per ginnastica dolce
- ❖ Gruppo di auto aiuto per pazienti ambulatoriali
- ❖ Progetto corso Mindfulnes pratica di meditazione concentrata sulla consapevolezza personale rivolta inizialmente agli operatori ma poi estesa ai pazienti.

8) Come sostenere la Fondazione ADO

Modalità diverse ma con un unico scopo

Scopri come aiutarci e sostenerci

La ***Fondazione ADO*** è un **ETS** (Ente Terzo Settore) ed è **finanziata con il contributo dei cittadini**.

Dona con carta di credito sul sito www.adohtf.it

Con bollettino intestato a Fondazione ADO Onlus:

– bollettino postale n° 10055440
– bollettino postale n° 85133197

Con c/c corrente bancario intestato :

CREDEM Viale Cavour Ferrara
versamento sul c/c IT 40 O 03032 13003 01000 0553530 intestato a **Fondazione ADO Ets**

Presso le nostre sedi
Puoi contribuire inoltre con donazioni liberali

Per qualsiasi informazione chiamaci al n. 0532/972400

Sostieni ADO, basta veramente poco!

Per le **PERSONE FISICHE**, a fronte di un'erogazione liberale Art. 83 D.Lgs. 117/2017, in denaro effettuata con metodi tracciati, è possibile scegliere tra:

Detrazione del 30% del valore dell'erogazione liberale con un massimo, per ciascun periodo d'imposta, di euro 30.000 (comma 1);

Deduzione dal proprio reddito complessivo della somma erogata nel limite del 10% del reddito dichiarato (comma 2).

Un contributo dalla TUA AZIENDA

Le donazioni ci aiutano a fare la differenza

Per le persone giuridiche, a fronte di un'erogazione liberale Art. 83 comma 2 D.Lgs. 117/2017:

Detrazione dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito dichiarato.

Le erogazioni liberali effettuate in contanti non sono mai fiscalmente riconosciute.

Lasciti Testamentari

Un piccolo gesto che rappresenta un grande aiuto Il testamento è l'atto con cui si dispone la devoluzione ereditaria di tutti i propri beni o di una parte di essi:

nel caso non ci siano più parenti in vita, il patrimonio finirebbe direttamente allo Stato;

in alternativa è possibile – per volere e per libera scelta – destinare tutti i beni o parte di essi a un ente benefico di rilevanza sociale.

Nel caso invece vi sia l'esistenza di legittimari (coniuge, figli, e in assenza dei figli i genitori del defunto) si può decidere di donare la quota disponibile del proprio patrimonio, cioè la parte di eredità che il testatore può lasciare a chiunque.

Puoi disporre di un lascito in qualsiasi momento della tua vita, e il tuo testamento può essere riscritto e modificato tutte le volte che serve per necessità o volere.

Il testamento è uno degli strumenti che abbiamo per lasciare una traccia nel mondo dopo di noi: fare un testamento solidale arricchisce il proprio testamento di ideali come la solidarietà e il senso di eguaglianza: inoltre, è un modo per sostenere da vicino i malati e le loro famiglie anche in un futuro prossimo e non solo nell'immediato, garantendo cure adeguate, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del paziente.

UN ATTO DI GENEROSITA' PER IL TUTO FUTURO

MERCATINI DELLA SOLIDARIETÀ

Per raccogliere fondi, oltre a partecipare, con piccoli stand, a ricorrenze ed eventi della città e della provincia, la Fondazione ADO Onlus ha aperto anche due mercatini della solidarietà:

Mercatino di Viale Ippodromo

VIALE IPPODROMO, 2 E/F - 44122, FERRARA

In questo mercatino si possono trovare svariati tipologie di oggetti: dai piatti alle porcellane, dai mobili ai complementi d'arredo, ma anche capi di abbigliamento, abiti da sposa oltre a una vasta raccolta di libri e manuali.

ORARI DI APERTURA:

Lunedì e Venerdì: 15.30-18.45

Martedì/Mercoledì/Giovedì/Sabato: 10-12 / 15.30-18.45

Agosto: chiuso

DONAZIONI:

Il materiale che si desidera donare alla Fondazione va consegnato al mercatino in viale Ippodromo 2 secondo i seguenti orari: dal Lunedì al Giovedì nell'orario 8:30-12:30.

Telefono: 348 5909225

Mercatino di Via Ripagrande

VIA RIPAGRANDE, 13 - 44121, FERRARA

In questo mercatino si possono trovare diverse forme di oggettistica ed abbigliamento.

Tutti gli oggetti esposti sono stati donati da privati cittadini o da aziende.

ORARI DI APERTURA:

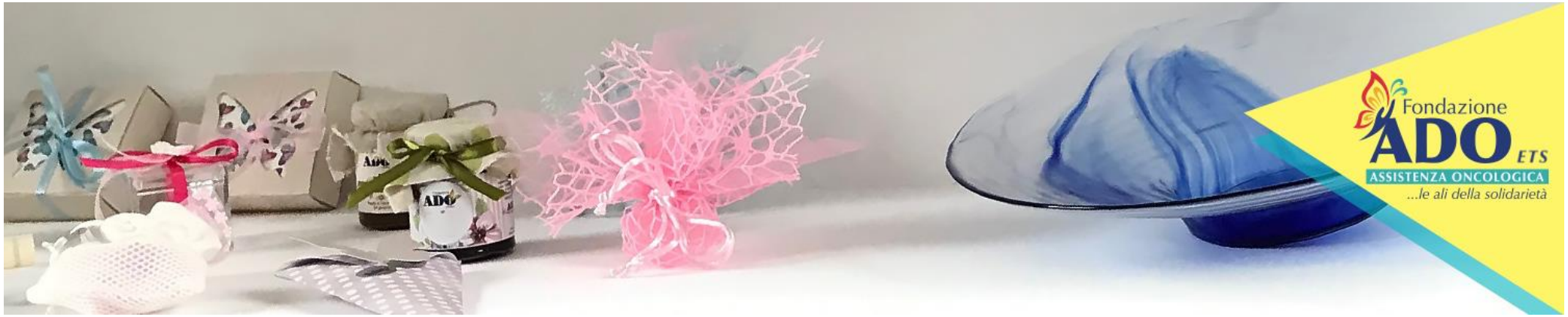
Lunedì: 14.30 – 18.30

Martedì/mercoledì/venerdì/sabato: 9-12.15 / 14.30-18.30

Giovedì: 8.30 – 12.30

Telefono: 0532 769413

IL TUO CONTRIBUTO CI AIUTA A COSTRUIRE LA SPERANZA.



La ***Fondazione ADO Ets***, offre a tutti i suoi sostenitori la possibilità di festeggiare i propri avvenimenti importanti con le **bomboniere solidali**. Scegliere di sostenere il prossimo con un piccolo gesto e donare speranza è sempre una scelta giusta.

Le **bomboniere solidali** sono **personalizzabili e create appositamente per voi**, per festeggiare ogni ricorrenza.

Sostieni Ado con il 5xmille

Scegli di donare il 5xmille alla Fondazione ADO per sostenere l'assistenza in hospice e a domicilio. Grazie alla tua importante donazione, aiuterai i pazienti a ricevere cura e assistenza sia negli hospice di Ferrara e Codigoro che direttamente al proprio domicilio.

Nella denuncia dei Redditi e Cud, basterà indicare il nostro codice fiscale:

93043760383

Grazie in anticipo per il tuo contributo

9) Cosa Abbiamo fatto nel 2022

- Sono state rinnovate sino al 31/12/2024 le convenzioni dei Distretti Centro Nord, Sud Est e Ovest.
- E' stato reintegrato il personale infermieristico nell'Hospice di Codigoro di difficile reperibilità causa pandemia Covid.
- E' stato pianificato il programma di Formazione per tutti i sanitari
- Abbiamo iscritto la nostra Fondazione al RUNTS (Registro Unico Terzo Settore)

Raccolta Fondi 2022

Fondazione ADO Onlus
ASSISTENZA ONCOLOGICA
RIDI CHE FA BENE
5ª EDIZIONE
Serata di cabaret e musica
SABATO 2
19
FEBBRAIO 2
SALA ESTENSE
PIAZZA MUNICIPALE, FERRARA
IL RICAVATO DELLA SERATA SARÀ INTERAMENTE DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE ADO
DUO TORRI
FRANZ E NICO
ENRICO BALBONI
DUILIO PIZZOCCHI
MIRCO E ALEX
SOLO
DIREZIONE ARTISTICA BY LA DANY
ORE
21
UN RINGRAZIAMENTO AGLI AMICI DELL'ADO:
COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

Feshion EVENTI
Fondazione ADO Onlus
ASSISTENZA ONCOLOGICA
COMUNE DI FERRARA
Festa d'Autunno al parco
5-6 novembre
dalle 10 alle 19
parco Massari

Love Walk
CAMMINATA BENEFICA
DI SAN VALENTINO
Domenica 13 Febbraio 2022
Partenza ore 10:30
Piazza Trento Trieste - Ferrara
...una camminata di 5 km
non competitiva!
Costo: 10€

MULTISALA
APOLLO
Via del Carbone 35
FERRARA
DALLE ORE
20.00
Fondazione ADO Onlus
ASSISTENZA ONCOLOGICA
PATROCINIO
COMUNE DI FERRARA
www.tapcreation.it
ven
23
settembre
sab
24
settembre
MADEFICÉNT

Feshion EVENTI
Fondazione ADO Onlus
Festa di primavera al parco
26-27 marzo
parco Coletta

Fondazione ADO Onlus
ASSISTENZA ONCOLOGICA
COMUNE DI FERRARA
THE BIG SOLIDAL BAND
THE BIG SOLIDAL BAND
THE BIG SOLIDAL BAND
THE BIG SOLIDAL BAND
THE BIG SOLIDAL BAND
Batteria: Marco Griguolo Basso: Alessandro Gessi Chitarra: Danny Ghedini
Chitarra: Paolo Zangirolami Piano Elettrico/Organo: Luca Sacchetti
Sax Tenore e Armonica: Paolo Santini Sax Contralto: Stefania Bindini
Tromba: Antonello Del Sordo Trombone: Gabriele Casoni
Voci: Silvia Veronesi, Anidia Villani Voci: Carlo Merighi, Cristiano Gentile
Venerdì
23
Dicembre
Ore 21:30
Sala Estense
P.zza del Municipio, Ferrara
info prenotazioni 0532-977531
ufficio.iniziative@adohtf.it
www.bigsolidalband.it info@bigsolidalband.it

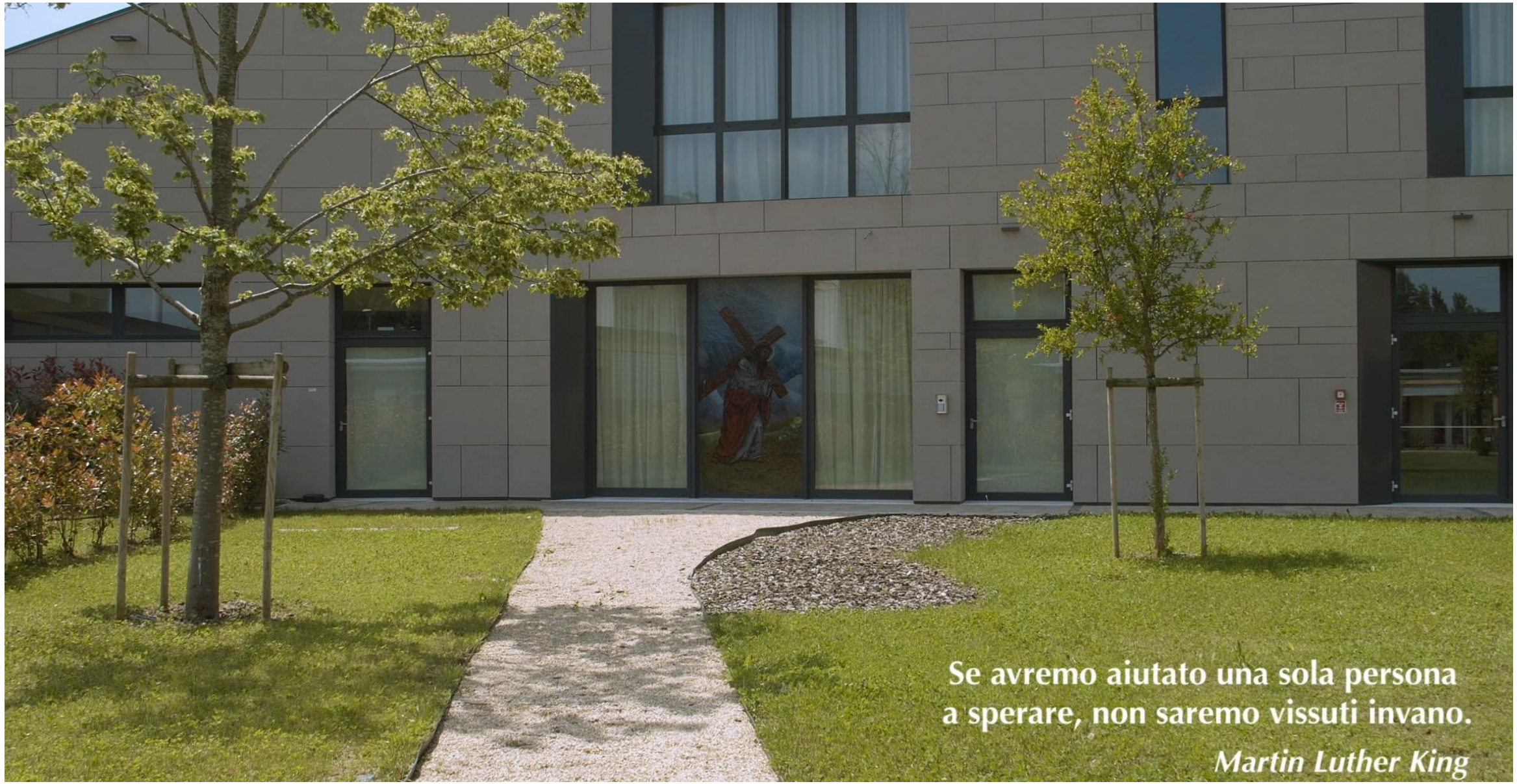
Semplicemente grazie!

10)Monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Attestazione di conformità alle linee guida ministeriali da parte dell'organo di controllo.

Relazione Unitaria Dell'Organo di Controllo al bilancio chiuso il 31/12/22 ai sensi art. 2429 c. 2 C.C.

- La relazione è stata predisposta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio oggetto di commento.
- Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le verifiche. delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti.
- L'organo di controllo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione
- A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione
- B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Vedi Relazione Organo di Controllo
Allegato 1


Se avremo aiutato una sola persona
a sperare, non saremo vissuti invano.
Martin Luther King

FONDAZIONE ADO ETS

A cura del Consiglio di Amministrazione
in collaborazione con
Patrizia Costa

Ferrara 26/04/2023